



ASSOCIAZIONE DEI COMUNI DELL'UMBRIA

www.anci.umbria.it

ATTIVITA'

ANCI UMBRIA

2017

Sommario

INTRODUZIONE	4
Ufficio di Presidenza.....	6
Consiglio Direttivo.....	8
Consulte Anci Umbria	11
La nostra organizzazione	13
I NOSTRI NUOVI CONTATTI.....	14
Attività 2017	15
Adempimenti normativi Anci Umbria	15
Finanza locale - Alfio Todini (Sindaco Marsciano).....	15
Infrastrutture, lavori pubblici, urbanistica Andrea Pensi (sindaco Gualdo Cattaneo)	16
Istruzione edilizia scolastica, università Rossella Cestini (assessore Città di Castello)	16
Turismo, manifestazioni storiche Umbria - Daniela Settimi (assessore Montefalco).....	17
Commercio - Oderisi nello Fiorucci (Assessore del Comune di Gubbio)	18
Energia, ambiente, sistema idrico - Urbano Barelli (vice sindaco di Perugia)	18
Democrazia partecipativa - Francesca Malafoglia (vice Sindaco Terni)	18
Affari sociali, welfare, disabilità -Politiche anziani, famiglia, casa - Edi Cicchi (assessore Perugia)	18
Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, Federsanità Francesco De Rebotti (Sindaco di Narni).....	20
Immigrazione Giulio Cherubini (Sindaco di Panicale).....	21
Politiche innovazione tecnologica – Domenico Barone (Assessore del Comune di Spello).....	23
Protezione civile, assetto del territorio - Silvia Bernardini (Assessore Narni)	24
Politiche giovanili, informa giovani - Tommaso Bori (consigliere Comune di Perugia)	26
Pari opportunità Francesca Malafoglia (Vice Sindaco Terni)	26
Sicurezza, polizia Locale Leonardo Grimani (Sindaco di Sangemini)	26
Protocolli e convenzioni.....	27
Servizio Civile.....	29
Progetti	30
Progetti presentati	30
Progetti realizzati 2017	36
ADESIONI PROGETTI	44
Formazione.....	46

INTRODUZIONE

L'anno 2017 per Anci si apre con la questione "migranti" ed in particolare con la proposta del Viminale di accogliere migranti in base al numero dei residenti. Il presidente De Rebotti ha dichiarato che i Comuni umbri sono disponibili all'accoglienza e che "ogni comune dovrà fare la sua parte, chi non lo farà subirà penalizzazioni di carattere economico". Decaro sottolinea l'importanza di equilibrare l'accoglienza, definendo i Cie ghetti da presidiare. Mentre, a livello nazionale, Minniti formalizza la richiesta di dotare ogni Regione di un Cie, sottolineando il bisogno di severità per favorire l'integrazione, la Regione Umbria e il Viminale rafforzano lo Sprar con l'impegno di assegnare 2,5/3 migranti ogni mille abitanti. La Regione Umbria firma il protocollo volto all'inserimento lavorativo e sociale delle donne vittime di violenza. Anci Umbria si impegna a sensibilizzare i comuni, mediante convenzioni stilate con associazioni di donne, per la gestione di punti d'ascolto.

La Regione Umbria ha deciso di investire sullo sviluppo della rete e dei servizi tecnologici. A tal fine si è scelto di dimezzare le spese degli enti locali. Le spese annuali per utenze di telefonia e reti di trasmissioni di enti locali sono diminuiti di quasi 10 milioni nel 2014 sino ai 662 mila del 2016. Umbria Digitale garantisce connettività a prezzi concorrenziali sia tramite la propria rete che attraverso altre reti di operatori per coprire le aree dove la fibra non è ancora presente.

Le consigliere di Parità della Regione e delle Province di Perugia e Terni insieme alle rappresentanti di Anci Umbria e delle associazioni "Liberamente Donna" e "l'Albero di Antonia", hanno firmato un protocollo d'intesa al fine di favorire e promuovere il reinserimento, sociale e lavorativo, delle donne vittime di maltrattamenti e violenza psicofisica. La Presidente Marini garantisce che saranno erogati dalla Regione, a favore del progetto, 300 mila euro.

L'allora sindaco di Montecchio e attuale coordinatore di "Anci Piccoli comuni dell'Umbria", Federico Gori, ha indirizzato una lettera a l'allora Premier Gentiloni sul tema "Blocco del turnover". Sottolineando come la mancanza del turnover, vada ad influire sulla carenza dell'organico nei Comuni più piccoli.

La Regione Umbria, in base ai risultati presentati dal Cna, in merito ad uno studio, dal quale si evincono possibilità di contrastare riduzione e crescita dei costi, ha ipotizzato una fusione dei comuni. L'Umbria passerebbe da 92 a 30 comuni, lasciando immutati, di questi ultimi, solo 6 (San Giustino, Gubbio, Castiglione del Lago, Perugia, Spoleto e Terni).

L'adozione di un Testo unico sul turismo per valorizzare il ruolo dei comuni nella promozione e programmazione turistica. Anci ha chiesto alla Regione maggiore attenzione sul settore terziario che, come ha sottolineato la presidente Catuscia Marini, "è senza dubbio un grande motore di sviluppo che sta soffrendo a causa della crisi sismica".

Si è svolto tra giugno ed i primi giorni di luglio il Festival delle idee, evento dedicato alla promozione dell'identità mediterranea ed al dialogo interculturale. Durante l'evento si è posta attenzione alle conseguenze del terremoto oltre che alla questione immigrazione.

Centotrenta eventi in tutta l'Umbria per promuovere i territori e rilanciare il turismo; questo è l'obiettivo lanciato dal summit dei Borghi più belli d'Italia, concernente feste, manifestazioni e rievocazioni storiche per godere a pieno delle bellezze umbre. L'unione e la collaborazione dei comuni per la promozione del territorio è garanzia di giusto protagonismo per il rilancio.

Il 21 agosto si è svolto in Regione il vertice sulla programmazione e gestione degli interventi volti alla messa in sicurezza delle scuole e adeguamento delle norme per la prevenzione sismica. Il governo ha stanziato 4,3 milioni in Umbria.

Ad un anno dalla scossa del 24 agosto 2016, in tutta la regione si sono svolte iniziative per tracciare un bilancio su quanto è stato fatto e su quanto ancora c'è da fare per superare l'emergenza ricostruzione. A Foligno, nel centro congressi regionale di Protezione civile, si è tenuto un incontro con operatori di protezione civile regionale, il prefetto, il questore, i comandanti regionali e provinciali delle forze dell'ordine.

Il 4 settembre l'Assemblea dei Comuni e delle Province con la collaborazione della Regione Umbria ha presentato un documento inerente il tema della sicurezza degli edifici scolastici. Sono stati stanziati 150 milioni, da qui a tre anni, da destinare agli edifici scolastici, comprese le strutture colpite dal sisma. Il documento Unitario di Comuni e Province vede, a seguito, la promessa di effettuare verifiche strutturali su tutti gli edifici scolastici. Grazie all'impegno unitario è stato possibile far iniziare l'anno scolastico regolarmente e "senza paura".

Durante l'Assemblea Di Anci Umbria, Stefano Ansideri, già nominato presidente del Cal- al posto di Romizi, è stato eletto vicepresidente di Anci Umbria; Francesco De Rebotti è stato riconfermato presidente regionale dell'Associazione. Inoltre sono stati nominati tra tutti i sindaci, quattro vicepresidenti: Stefano Marco Locchi di Umbertide, Carlo Rossini di Todi, Marcello Nasini di Torgiano, e Sergio Batino di Castiglione del Lago. Il Consiglio vede 30 membri e comprenderà i sindaci dei 16 Comuni umbri.

Si sono svolte a Spoleto le tre giornate di formazione per il servizio civile, organizzate da Anci Umbria e Anci Lombardia, quest'Ultimo ente capofila del progetto "Solidali per l'Umbria nell'emergenza sisma". Quaranta i ragazzi coinvolti, rispettivamente dislocati nel Comune di Spoleto, di Foligno, di Arrone, di Montefalco e di Ferentillo.

In Seconda Commissione si è discusso sulla regolamentazione delle grandi superfici commerciali attraverso un regolamento vincolante a tutela del territorio. Anci Umbria ha chiesto alla Giunta di istituire un apposito gruppo di lavoro per approfondire il regolamento. Il sistema regionale di protezione civile ha visto l'istituzione di un servizio di allerta telefonico "Alert System", sistema che Anci garantisce gratuitamente per un anno ai 62 comuni che aderiscono all'associazione e in convenzione agli altri 30 dei 92 comuni umbri. L'utilizzo del sistema sarà a discrezione del sindaco il qual deciderà come utilizzarlo per comunicare ai cittadini non solo notizie riguardanti la protezione civile, ma anche notizie come eventi atmosferici, calamità naturali, incendi o ancora pubblicità utile al fine di comunicare la chiusura delle scuole o il distacco dell'acqua o dell'energia elettrica.

Si è sfiorata la tragedia presso la sede della Confederazione delle autonomie e di Anci Umbria, in via Alessi. Il soffitto dell'ufficio è crollato intorno alle 8 del mattino, il 31 novembre. A una prima ricognizione, la causa del cedimento, probabilmente, è da attribuirsi alle infiltrazioni di acqua che, dopo le abbondanti piogge dei giorni precedenti, potrebbero aver indebolito il soffitto.

Il 2017 si chiude con la triste notizia della scomparsa del sindaco di Spoleto, Cardarelli. Umile servitore della sua città, amava definirsi "un uomo del popolo". Numerose testimonianze di affetto e stima tra cui quella della presidente Marini, la quale lo ha ricordato per la dedizione verso i concittadini ed in particolare verso gli studenti ai quali offriva lezioni private gratuitamente.

Ufficio di Presidenza

Presidente Francesco De Rebotti, Sindaco di Narni

VICEPRESIDENZA

Marcello NASINI (vicario)	TORGIANO
Sergio BATINO (vicario)	CASTIGLIONE DEL LAGO
Stefano ANSIDERI	BASTIA
Antonino RUGGIANO	TODI
Marco LOCCHI	UMBERTIDE

UFFICIO DI PRESIDENZA

Andrea ROMIZI (di diritto)	PERUGIA
Leopoldo DI GIROLAMO (di diritto)	TERNI
Stefania PROIETTI (elettivo)	ASSISI
Franco BATTISTELLI (elettivo)	DERUTA
Luca BRIZIARELLI (elettivo)	PASSIGNANO SUL TRASIMENO
Luciano BACCHETTA (elettivo)	CITTA' DI CASTELLO

Giuliana FALASCHI (elettivo)	CITERNA
------------------------------	---------

Federico GORI – Coordinatore Piccoli Comuni

Presidente FEDERSANITA' ANCI UMBRIA

Consiglio Direttivo

COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE AI 15 MILA ABITANTI		CARICA
PERUGIA	Andrea ROMIZI	SINDACO
ASSISI	Stefania PROIETTI	SINDACO
BASTIA	Stefano ANSIDERI	SINDACO
SPOLETO	Fabrizio CARDARELLI	SINDACO
CITTA' DI CASTELLO	Luciano BACCHETTA	SINDACO
UMBERTIDE	Marco LOCCHI	SINDACO
GUBBIO	Filippo Mario STIRATI	SINDACO
GUALDO TADINO	Massimiliano PRESCIUTTI	SINDACO
CORCIANO	Cristian BETTI	SINDACO
CASTIGLIONE DEL LAGO	Sergio BATINO	SINDACO
FOLIGNO	Nando MISMETTI	SINDACO
TODI	Antonino RUGGIANO	SINDACO

MARSCIANO	Alfio TODINI	SINDACO
ORVIETO	GIUSEPPE GERMANI	SINDACO
NARNI	Francesco DE REBOTTI	SINDACO
TERNI	Leopoldo DI GIROLAMO	SINDACO
CONSIGLIERI ELETTI		
Jacopo CAIROLI	BASTIA	CONSIGLIERE
Franco BATTISTELLI	DERUTA	VICE SINDACO
Luca BRIZIARELLI	PASSIGNANO SUL TRASIMENO	CONSIGLIERE
Giovanni BONTEMPI	NOCERA UMBRA	SINDACO
Francesco BENNICELLI	COLLAZZONE	SINDACO
Giorgio COCCO	PORANO	SINDACO
Laura PERNAZZA	AMELIA	SINDACO
Gianluca FILIBERTI	LUGNANO IN TEVERINA	SINDACO
Marsilio MARINELLI	SAN VENANZO	SINDACO
Giuliana FALASCHI	CITERNA	SINDACO

Moreno LANDRINI	SPELLO	SINDACO
Giacomo CHIODINI	MAGIONE	SINDACO
Bernardino SPERANDIO	TREVI	SINDACO
Annarita FALSACAPPA	BEVAGNA	SINDACO
INVITATI PERMANENTI		
I VICEPRESIDENTI ANCI UMBRIA		
COORDINATORE Federico GORI (Montecchio)	PICCOLI COMUNI	SINDACO
Nicola ALEMANN (Norcia)	VICE PICCOLI COMUNI	SINDACO
Presidente Cal Stefano Ansideri		SINDACO
PRESIDENTE Leopoldo Di Girolamo (Terni)	FEDERSANITA'	SINDACO

Consulte Anci Umbria

Affari istituzionali, riforme: Sergio Batino (sindaco Castiglione del Lago)

Politiche del credito: Marcello Nasini (sindaco Torgiano)

Politiche Comunitarie, sviluppo economico, PSR: Antonino Ruggiano (sindaco Todi)

Formazione, politiche attive del lavoro: Stefano Ansideri (sindaco Bastia Umbra)

Finanza Locale: Alfio Todini (sindaco Marsciano)

Infrastrutture, lavori pubblici, urbanistica: Andrea Pensi (sindaco Gualdo Cattaneo)

Istruzione, edilizia scolastica, università: Rossella Cestini (assessore Città di Castello)

Cultura, beni culturali, sistema museale: Tiziana De Angelis (assessore Terni)

Città di identità: Daniela Settimi (assessore Montefalco)

Turismo, manifestazioni storiche Umbria: Daniela Settimi (assessore Montefalco)

Commercio: Oderisi Nello Fiorucci (assessore Gubbio)

Energia, ambiente, sistema idrico: Urbano Barelli (vice sindaco Perugia)

Affari sociali, welfare, disabilità, anziani, casa e famiglia: Edi Cicchi (assessore Perugia)

Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, federsanità: Francesco De Rebotti (sindaco Narni)

Immigrazione: Giulio Cherubini (sindaco Panicale)

Trasporti, mobilità: Cristina Casaioli (assessore Perugia)

Politiche innovazione tecnologica: Domenico Barone (consigliere Spello)

Protezione civile, assetto del territorio: Silvia Bernardini (assessore Narni)

Politiche giovanili, informagiovani: Tommaso Bori (consigliere Perugia)

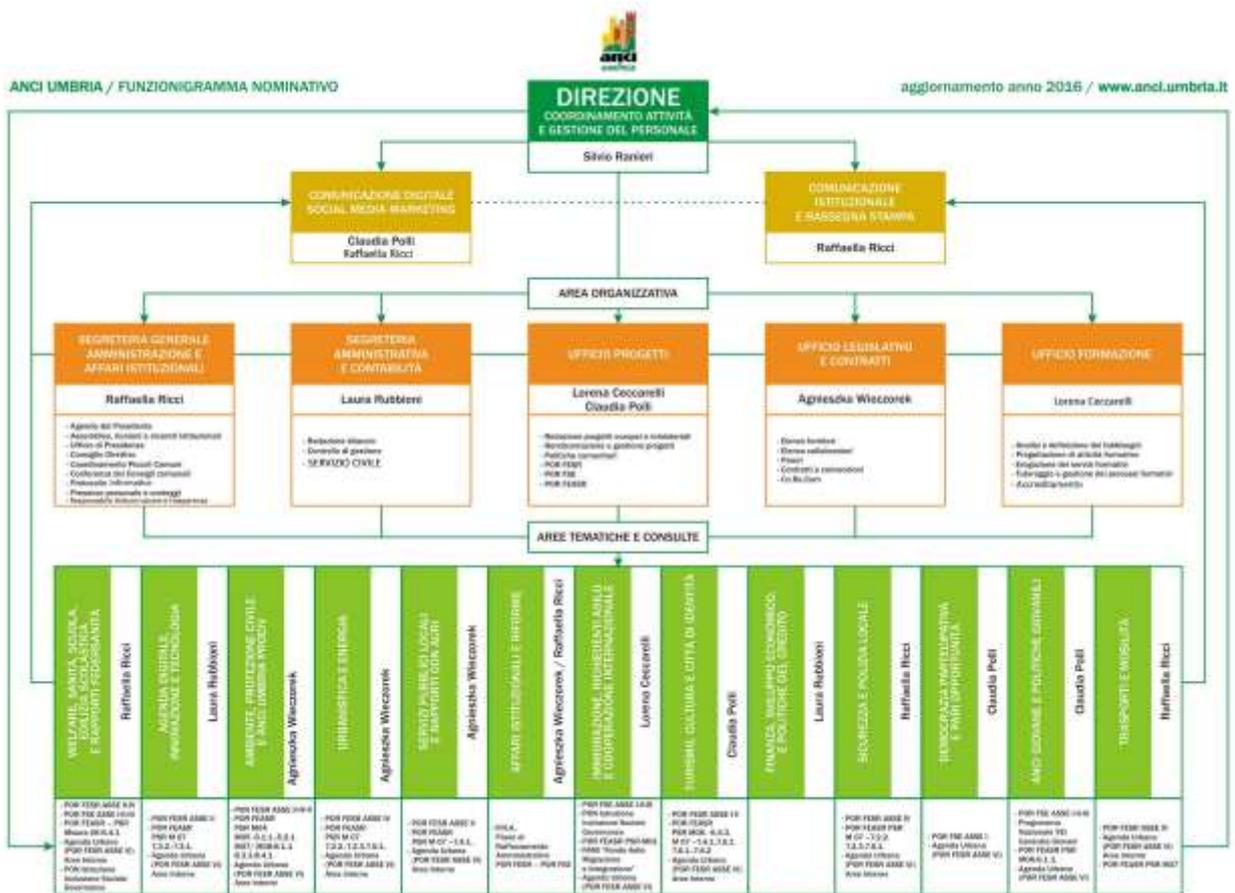
Anci Giovane: Tommaso Bori (consigliere Perugia)

Pari opportunità, partecipazione: Francesca Malafoglia (assessore Terni)

Cooperazione e relazioni internazionali: Maurizio Talanti (consigliere Orvieto)

Sicurezza, polizia locale: Leonardo Grimani (sindaco San Gemini)

La nostra organizzazione





I NOSTRI NUOVI CONTATTI

Sede – Piazza Italia 11 c/o Palazzo della Provincia

06121 Perugia

Centralino telefonico – 075/5721083

Mail:

Segreteria – info@anci.umbria.it

Posta certificata – anciumbria@postacert.umbria.it

Silvio Ranieri – Segretario generale – silvioranieri@anci.umbria.it

Raffaella Ricci – raffaellaricci@anciumbria.it

Claudia Polli – claudiapolli@anci.umbria.it

Laura Rubbioni – anciumbria@anci.umbria.it

Lorena Ceccarelli – lorenaceccarelli@anci.umbria.it

Agnieszka Wieczorek – servizi@anci.umbria.it – protezionecivile@anci.umbria.it

Attività 2017

Adempimenti normativi Anci Umbria

Anche a seguito della Deliberazione dell'ANAC del 18 gennaio 2017 n. 21 che prevede l'obbligo per ANCI e per i pertinenti enti strumentali, al pari delle altre associazioni tra Enti Locali a qualsiasi fine istituite, di adeguarsi alla disciplina sugli affidamenti pubblici, in attesa dei modelli operativi di gestione degli acquisti di beni e servizi che ANCI Nazionale si è impegnata a fornire alle ANCI regionali, ANCI Umbria ha avviato alcune procedure per adeguarsi alla normativa in questione e, ai seguenti adempimenti normativi:

- **D.Lgs. n. 33/2013** (come modificato dal Dlgs 97/2013) – Trasparenza;
- **Legge n. 190/2012** (come modificata dal Dlgs 97/2013) – Prevenzione corruzione;
- **D.Lgs. n. 50/2016** – Codice dei contratti pubblici

A tal fine ANCI Umbria ha predisposto e pubblicato l'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DI ESPERTI ESTERNI PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI OCCASIONALI E TEMPORANEI A SUPPORTO DELLE ATTIVITA' DI ANCI UMBRIA con procedure specifiche per l'individuazione del personale esterno esperto da utilizzare per esigenze cui non è possibile far fronte con il personale in servizio.

In data 25 maggio 2017 è stato inoltre pubblicato L'AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI UN ELENCO DEI FORNITORI E DEI PRESTATORI DEI SERVIZI DI ANCI UMBRIA per l'affidamento delle forniture di beni e delle prestazioni di servizi a favore dell'Associazione.

E' stato inoltre predisposto il "Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di ANCI UMBRIA (2017-2019)" finalizzato a promuovere meccanismi di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, tramite lo sviluppo di metodi di rilevazione e misurazione della corruzione, nonché attraverso procedure appropriate di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

E' stata infine svolta l'attività di consulenza legale attraverso la predisposizione di pareri su quesiti di carattere giuridico e tecnico-amministrativo presentati dai comuni umbri.

Finanza locale - Alfio Todini (Sindaco Marsciano)

E' stato organizzato un incontro formativo con IFEL su "Legge di Bilancio 2017: novità per i comuni". Il convegno si è svolto presso la Scuola umbra di amministrazione pubblica, Villa Umbra. L'incontro ha approfondito le novità di interesse per gli enti locali che saranno contenute nella Legge di Bilancio 2017. Inoltre è stato previsto un momento di confronto sulle principali novità che riguarderanno gli scenari economici e finanziari e che riguarderanno le nuove disposizioni in materia di personale.

Infrastrutture, lavori pubblici, urbanistica [Andrea Pensi \(sindaco Gualdo Cattaneo\)](#)

Attività di supporto ai Comuni nelle scelte strategiche e operative nel settore dei servizi pubblici locali con particolare riferimento alla gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale.

Istruzione edilizia scolastica, università [Rossella Cestini \(assessore Città di Castello\)](#)

La Consulta Istruzione per questo anno ha incentrato molta della sua attività sul tema dell'edilizia scolastica.

Infatti, i rappresentanti di Anci Umbria hanno partecipato costantemente alle riunioni della Cabina di Regia dell'edilizia scolastica della Regione Umbria (DGR 908/2017) insieme a USR, Province, rappresentanti dei per la prevenzione sismica, la messa in sicurezza per l'adeguamento alle norme, l'efficientemente energetico e per un raccordo integrato ed organico tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti.

Su questo delicato tema che durante l'estate ha creato non pochi problemi agli Enti proprietari degli edifici scolastici (a causa della richiesta da parte dei Dirigenti degli istituti di tutte le certificazioni relative alla sicurezza e alla adeguamento e prevenzione sismica) Anci Umbria ha anche organizzato una Assemblea (4 settembre 2017) tra i Comuni e le Province alla presenza dell'Assessore regionale e dei dirigenti, che ha approvato un documento che gli Enti proprietari degli edifici hanno potuto utilizzare e recapitare ai dirigenti scolastici in cui si assumevano la responsabilità e dichiaravano l'assenza di condizioni ostative ai fini della riapertura delle scuole.

Un altro argomento sul quale Anci è stata chiamata a contribuire e a collaborare con la Regione Umbria è stato quello delle vaccinazioni, introdotto dalla Legge 119/2017 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 giugno 2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale" Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale, di malattie infettive e di controversie relative alla somministrazione di farmaci".

Anci ha partecipato alle riunioni e alla divulgazione degli aggiornamenti e delle modalità di attuazione delle legge attraverso le quali le amministrazioni potevano comunicare e si dovevano confrontare e relazionare con le USL territoriali per le verifiche utili all'applicazione della Legge.

La coordinatrice ha chiesto di fare parte del Tavolo inter-istituzionale sulla riforma del sistema nazionale di istruzione, decreto 0-6 n.65 del 13 Aprile 2017 – per studiare il decreto, ed individuare delle linee guida al fine di dar vita a percorsi progettuali sperimentali e per partecipare alla costruzione di un sistema di educazione ed istruzione dalla nascita fino a sei anni riconoscendo così l'identità educativa dei servizi per i bambini sotto i tre anni. Anche in Umbria si è aperta una seria riflessione su un tema che è rivoluzione culturale a fronte della cura, dell'educazione e dell'istruzione.

Nell'ambito dello 0-6 a seguito della delibera della giunta regionale n. 1378 del 20 novembre 2017 (ad oggetto: decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca recante "Fondo nazionale per il Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione" Riparto del Fondo ai Comuni.) la Regione Umbria ha assegnato ad Anci Umbria alcune risorse da destinare alla formazione continua in servizio di tutto il personale educativo e docente, in coerenza con quanto previsto dal Piano nazionale di formazione di cui alla legge n.107 del 2015.

Anci Umbria ha attivamente partecipato agli **Stati generali della Scuola** e sistema di istruzione e formazione professionale in Umbria, organizzati dalla Regione Umbria insieme all'Ufficio scolastico regionale, Anci Umbria, Upi Umbria e alla Scuola umbra di amministrazione pubblica che si sono tenuti il 17 novembre 2017. Due sessioni, al mattino con tavoli tematici e al pomeriggio in sessione plenaria, con le conclusioni della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini. L'intento era quello di coinvolgere tutte le componenti del mondo della scuola e raccoglierne le istanze, affrontando temi cruciali quali quelli dell'orientamento, dell'offerta formativa, del sistema di educazione e istruzione da zero a sei anni, dell'innovazione digitale, della sicurezza degli edifici.

Anci Umbria partecipa al Tavolo della Conferenza di Servizio permanente D.lgs 112/98 (con il quale sono state conferite alle Regioni le funzioni di programmazione dell'offerta formativa integrata tra istruzione e formazione professionale e di pianificazione della rete scolastica, sulla base dei piani provinciali e nei limiti delle risorse umane e finanziarie disponibili)

Su proposta dell'assessorato all'istruzione, la Giunta regionale ha deliberato l'istituzione di una cabina di regia per il coordinamento degli interventi in materia di offerta formativa e programmazione della rete scolastica. Questo a seguito dell'esigenza espressa da tutti i componenti della "Conferenza di Servizio permanente per l'attuazione del Decreto Legislativo 112/98", nel momento della concertazione del "Piano della Programmazione della rete scolastica e dell'Offerta Formativa – Anno Scolastico 2018/2019" Fanno parte della Cabina di regia la Regione Umbria, con funzioni di coordinamento, le Province di Perugia e Terni, l'ANCI regionale, e l'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

Costante raccordo e rapporto con Anci nazionale per aggiornamento sulle maggiori problematiche relative alla scuola e all'edilizia scolastica e partecipazione alle riunioni nazionali.

[Turismo, manifestazioni storiche Umbria](#) - Daniela Settimi (assessore Montefalco)

La consulta si è riunita diverse volte sui temi: regolamenti attuativi della L.R. in materia, il rilancio del turismo post sisma, la comunicazione.

In diverse occasioni sono stati coinvolti anche gli IAT dei dodici ambiti turistici.

Nell'ultimo incontro, avvenuto a fine anno c'è stato un confronto con dei funzionari incaricati dalla Regione, per concordare con i Comuni il regolamento attuativo dell'art. 18 della L.R. sulla funzione degli IAT e sulle strutture ricettive.

Commercio - Oderisi nello Fiorucci (Assessore del Comune di Gubbio)

La consulta commercio ANCI Umbria si è riunita per discutere la Proposta di Regolamento: "Norme regolamentari attuative dell'art. 10, commi 5 e 6 della legge regionale 13 giugno 2014, n. 10 (Testo unico in materia di commercio) preadottata con d.g.r. 174 del 27.02.2017. Sono state fatte delle osservazioni sia di carattere politico che tecnico e sono state presentate alla giunta regionale. E' stato inviato un parere al Consiglio delle autonomie locali in merito in cui Anci Umbria ha espresso espressa forte perplessità. Si è chiesto successivamente al CAL di non elaborare nell'immediato alcun parere ma di chiedere alla Regione Umbria la possibilità, anche tramite un gruppo di lavoro congiunto, di modificare insieme il regolamento preadottato.

Inoltre la consulta si è confrontata su una richiesta di parere della regione Umbria su L.R.10/2014 "Disciplinare procedure e modalità verifica regolarità contributiva imprese che esercitano attività di commercio su aree pubbliche – art. 45 comma 4 l.r. 10/2014.

Energia, ambiente, sistema idrico - Urbano Barelli (vice sindaco di Perugia)

La commissione, recentemente insediata, ha organizzato un incontro introduttivo, incentrato sulla green economy e il possibile accesso ai Fondi europei.

Democrazia partecipativa - Francesca Malafoglia (vice Sindaco Terni)

È stato organizzato il corso di formazione SIBEC, principalmente rivolto ai dipendenti e agli amministratori comunali sulla gestione dei beni comuni, in collaborazione con la Scuola di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, incentrato sulla parte sociale e su quella normativa.

Affari sociali, welfare, disabilità - Politiche anziani, famiglia, casa - Edi Cicchi (assessore Perugia)

La consulta si è incontrata più volte nel corso dell'anno ed ha affrontato alcune importanti tematiche:

- Disciplina in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture e dei servizi residenziali e semi-residenziali per soggetti minorenni. La Consulta al fine di effettuare un'analisi approfondita del regolamento, ha costituito un gruppo tecnico di lavoro, composto dai comuni capofila di alcune zone sociali. Il gruppo riunitosi, ha prodotto alcuni documenti e note per la Regione Umbria, richiedendo, considerata la complessità della materia oggetto di discussione e l'importanza che rappresenta per i Comuni umbri, la proroga dei termini per l'invio delle modifiche/osservazioni.

- Protocollo d'intesa sugli interventi del piano regionale integrato per la non autosufficienza (Prina) 2017-2019 – Regione Umbria, Anci Umbria, OO.SS., prevede l'integrazione del Fondo Regionale Non Autosufficienza per l'anno 2017- in parte vincolato per il sostegno alle gravissime disabilità (40%) – con risorse relative al Programma Operativo (PO) Umbria FSE 2014-2020, per la realizzazione di 1.000 progetti assistenziali personalizzati, per l'importo di 3 milioni di euro finalizzati al mantenimento delle persone anziane e delle persone con disabilità nel proprio domicilio.

- Piano Sanitario regionale - l'Assessore regionale ha istituito la formazione di Tavoli tematici e di confronto per la stesura del nuovo Piano sanitario regionale. La Consulta ha raccolto le disponibilità dei Comuni ed ha individuato i rappresentanti di Anci Umbria comunicandoli successivamente alla Regione Umbria.

- SIA – il Sostegno per l'Inclusione Attiva (SIA) è una misura di contrasto alla povertà introdotta dalla legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di Stabilità 2016) e disciplinata dal decreto 26 maggio 2016, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, così come modificato dal decreto 16 marzo del 2017 entrato in vigore il 30 aprile 2017. La previsione dell'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni economiche disagiate a fronte dell'adesione di un programma personalizzato di attivazione sociale e lavorativa, va disposto dai servizi sociali del Comune, in rete con i servizi per l'impiego, sanitari e le scuole, con i privati ed enti no profit. Attraverso la consulta e i raccordi con anci nazionale i Comuni sono stati accompagnati nell'attuazione di tale misura, con non poche difficoltà di interfaccia soprattutto tra i sistemi informatici dei vari Enti coinvolti (es. INPS). Con la legge 33/2017 viene introdotto il REI (Reddito di inclusione attiva) una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica. I cittadini possono richiederlo dal 1° dicembre 2017 presso il Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso indicati dai Comuni e dal 1 gennaio 2018 sostituirà il SIA e l'assegno di disoccupazione. La Consulta ha permesso ai Comuni di confrontarsi in previsione e durante tale passaggio e presentando il decreto attuativo della Legge 33/2017 recante l'introduzione del REI.

- Rappresentanti di Anci Umbria sono stati designati come componenti dell'Osservatorio Regionale Umbro sulla condizione delle Persone con disabilità istituito con l'art. 352 del Testo Unico, L. R. n. 11/2015, già art. 41 bis della Legge regionale n. 26/09, nella logica della piena applicazione dei principi sanciti dalla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.

- La Consulta si è riunita congiuntamente alla consulta Immigrazione per affrontare il tema dei minori stranieri non accompagnati, tema molto delicato e che negli ultimi anni sta diventando sempre più attuale.

Sanità, servizi ospedalieri e territoriali, Federsanità Francesco De Rebotti (Sindaco di Narni)

Federsanità Anci Umbria segue per Anci ed insieme ad Anci Umbria le tematiche relative alla sanità e alla integrazione socio-sanitaria. Federsanità è una Associazione volontaria di Aziende sanitarie locali e ospedaliere e di organi di rappresentanza degli Enti Locali nel settore socio sanitario e assistenziale.

Insieme a Federsanità che ha firmato una Convenzione con la Regione Umbria si sono portate avanti le seguenti attività:

- Informatizzazione del Sistema Sanitario Regionale

- Accompagnamento all'attivazione della Tessera Sanitaria/CNS come strumento di Identità Digitale. Apertura sportello di accreditamento FED-Umbria presso i Comuni per attivare la Tessera Sanitaria/CNS in corso di distribuzione a tutti i cittadini dell'Umbria da parte dell'Agenzia delle Entrate;
- Diffusione capillare sul territorio, presso uffici di cittadinanza, punti di ascolto e sportelli di immigrazione, del Sistema informatizzato per le attività sociali (SISO) che permetterà, in interoperabilità, il collegamento con il Sistema informativo sanitario regionale, per realizzare una completa mappatura dei bisogni e delle attività erogate ai cittadini e alle famiglie in campo sociosanitario;
- Aggiornamento Anagrafe Sanitaria Regionale. Invio periodico delle variazioni anagrafiche da parte dei Comuni in formato elettronico ai fini dell'aggiornamento dell'Anagrafe Sanitaria Regionale.

- Supporto alla redazione del nuovo Piano Sanitario Regionale (PSR)

- Organizzazione e verbalizzazione delle fasi di partecipazione per la redazione del nuovo Piano Sanitario Regionale favorendo il coinvolgimento degli attori interessati: Comuni, cittadini, rappresentanti del terzo settore, rappresentanti sociali (consulte), organizzazioni professionali, ecc.;
- Integrazione socio – sanitaria e innovazioni: azioni di sostegno e facilitazione attraverso il supporto ai Comuni e alle Zone Sociali nel percorso di elaborazione dei nuovi Piani Sociali di Zona con particolare riferimento alle azioni per l'innovazione e l'efficientamento del sistema dell'offerta dei servizi;
- Supporto ai Comuni ed alle Aziende USL per lo sviluppo dell'integrazione socio-sanitaria dei servizi nella prospettiva dell'auspicata "integrazione di sistema", attraverso:
 - Documentazione e diffusione dei migliori modelli di sinergia individuati a livello territoriale (Zona Sociale - Distretto) per la realizzazione dei Distretti Sociosanitari Integrati;
 - Assistenza e facilitazione ai percorsi territoriali partecipati per la programmazione del nuovo PRINA con i distretti e le zone sociali in attuazione

del Protocollo di Intesa tra Regione Umbria, Anci Umbria e le OO.SS. Anziani che ritiene centrale la concertazione tra le parti.

Attività prevenzione Sanitaria

Come già avviato nel 2016 è proseguita l'attività, per arrivare all'omogeneizzazione delle procedure tra Regione Umbria e Comuni per quanto riguarda la prevenzione sanitaria, favorendo l'emissione e l'utilizzo da parte dei Sindaci di strumenti e procedure uniche in tutta l'Umbria, per le attività di prevenzione, disinfestazione e profilassi, anche di somma urgenza.

- Contrasto al Randagismo: E' importante e necessaria la realizzazione di un sistema soddisfacente per contrastare l'abbandono dei cani e di conseguenza prevenire il randagismo.

- Diminuzione dei costi a carico delle strutture pubbliche per il mantenimento degli animali sinantropi;
- Prevenzione dei rischi sanitari e sociali;
- Diffusione della conoscenza del fenomeno;
- Approfondire il rapporto tra pubblico (enti) e privato (associazioni animaliste) per la gestione delle strutture di accoglienza.

- **Politiche funerarie**

Anci e Federsanità Umbria hanno chiesto dall'anno 2016 alla Regione Umbria l'insediamento di un tavolo congiunto per discutere approfonditamente norme concernenti la cremazione e, più in generale, le politiche funerarie e di Polizia mortuaria.

Agli incontri che si sono susseguiti anche nell'anno 2017 hanno partecipato Federsanità Anci Umbria, Anci, le Asl territoriali regionali e le Aziende Ospedaliere di Terni e Perugia oltre all' ANUSCA Umbria, Confcommercio e Confesercenti Umbria e la FederCofit. Al termine dell'attività sono stati prodotti e approvati i testi che andranno a far parte in allegato della legge regionale in predisposizione per l'anno 2017. Allegati che trattano di Trasferimento salma nel periodo di osservazione, trasferimento di cadavere, impianti crematori, strutture dedicate al commiato e loculi areati con i relativi moduli di accompagnamento. Ancora la legge è in fase di approvazione.

[Immigrazione Giulio Cherubini \(Sindaco di Panicale\)](#)

Il 2017 è stato senza dubbio un anno nel quale hanno trovato piena attuazione le importanti normative e direttive in materia di immigrazione introdotte alla fine del 2016 proprio in risposta agli ingenti flussi migratori che hanno coinvolto il nostro paese acuendo le problematiche correlate al fenomeno. Questo ha richiesto progressivamente una forte collaborazione tra i diversi livelli istituzionali e una nuova impostazione del sistema di accoglienza concepito nel più ampio coinvolgimento dei Comuni e sulla massima diffusione dei migranti all'interno dei vari territori. La Direttiva ministeriale del 11 Ottobre 2016 ""**Regole per l'avvio di un sistema di ripartizione graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR**", ha infatti stabilito la necessità

di mettere in atto un piano operativo che a partire dal sistema di quote fissate in Conferenza Unificata il 10 Luglio 2014, prevedesse una ripartizione di migranti secondo criteri oggettivi, quali la proporzionalità dell'accoglienza dei migranti rispetto alla popolazione residente, che non permettessero un'eccessiva concentrazione di migranti su uno stesso territorio, ma al contrario prevedessero una dislocazione delle presenze anche in territori diversi. A tutela dei Comuni contemporaneamente all'attuazione del piano suddetto, il Ministero dell'Interno ha introdotto l'applicazione della cosiddetta "**clausola di salvaguardia**" rendendo esenti i comuni che appartengono alla rete SPRAR, o che abbiano manifestato la volontà di aderire, all'attivazione di ulteriori forme di accoglienza, nella misura in cui il numero di posti SPRAR soddisfi la quota di posti assegnati secondo il piano di ripartizione. Un sistema di accoglienza strutturato quale quello garantito dal Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati permette ai singoli territori di essere protagonisti nel processo di accoglienza assicurando da un lato una riduzione significativa dell'impatto che l'arrivo dei migranti possono avere sulla comunità e dall'altra garantisce l'efficacia dei percorsi di integrazione e inclusione sociale. In questa direzione, infatti, Il Decreto del Ministero dell'Interno "**Modifica delle modalità di accesso e linee guida del sistema di protezione per richiedenti asilo e Rifugiati "del 10 agosto 2016**" ha visto la semplificazione delle procedure di accesso alla rete SPRAR. Nel quadro nazionale appena descritto si è reso urgente mettere in atto anche a livello regionale quell'accoglienza equa e diffusa sulla quale Anci Umbria ha più volte cercato di sensibilizzare i Comuni umbri. In tale contesto, infatti, fin dall'avvio del 2017 Anci, in collaborazione con le Prefetture di Perugia e Terni ha ritenuto necessario aprire un confronto con tutti i comuni umbri, convocando gli stessi in assemblea il 6 Febbraio 2017. L'incontro, svoltosi a Terni presso la sede della stessa Prefettura, ha visto la partecipazione dei Prefetti di Perugia e Terni e del Coordinatore nazionale della Commissione immigrazione ANCI Matteo Biffoni. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione per aprire un confronto con tutte le istituzioni presenti ed avviare, anche a livello regionale, una collaborazione tra le varie istituzioni che ha permesso di rispondere allo scenario nazionale in modo efficace e consapevole. A partire dagli accordi presi nella sede suddetta e, al fine di rendere subito esecutivo il piano nazionale, evitando decisioni d'imperio non condivise, Anci Umbria nei primi mesi del 2017 ha avviato un lavoro con i membri del "**Tavolo regionale per la gestione dei flussi migratori straordinari**", convocato presso la Prefettura di Perugia, al fine di predisporre una proiezione dei posti di accoglienza che ogni Comune avrebbe dovuto garantire, in risposta anche alla necessità urgente di ridistribuire alcune presenze concentrate in alcuni territori, presso i Comuni che fino allora non erano stati destinatari di arrivi. A questa attività è seguita inoltre nei mesi di Maggio e Giugno 2017, la programmazione, in collaborazione con la Prefetture, di singoli incontri con i comuni appartenenti ad ogni zona sociale, al fine di effettuare un monitoraggio delle presenze di migranti nei territori ed avviare un'ulteriore azione informativa rispetto ai contenuti del piano nazionale di riparto e alla possibilità di andare verso un sistema di accoglienza strutturato quale quello del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati. Rispetto alla rete Umbria SPRAR il 2017, ha visto l'attivazione di un nuovo progetto SPRAR per minori stranieri non accompagnati di titolarità del Comune di Orvieto. Molti altri comuni hanno espresso la volontà di aderire alla rete SPRAR, avviando le procedure di affidamento per la co-progettazione e la gestione dello stesso.

Nel corso del 2017, inoltre, al fine di raccogliere i dati e le esperienze relative al sistema di accoglienza in Umbria, è continuato l'aggiornamento del portale www.rifugiati-anciumbria.it, attivato nel 2016. Quest'ultimo si è confermato un utile strumento a disposizione delle istituzioni regionali, degli enti locali e del privato sociale e uno spazio di riflessione e sensibilizzazione rispetto al tema delle migrazioni forzate.

Politiche innovazione tecnologica – Domenico Barone (Assessore del Comune di Spello)

Il Governo Centrale ha elaborato il Piano Nazionale Banda Ultra Larga (BUL). Il piano prevede investimenti per cablare in fibra ottica le aree definite “a fallimento di mercato” nell’intero territorio nazionale. Per l’Umbria sono interessati tutti i Comuni per un investimento complessivo di 56 milioni di Euro messi a disposizione da Regione Umbria (circa 24, 6 milioni di Euro) e Stato (la parte rimanente). Il Piano sarà attuato da Infratel Italia, soc. In house del Ministero dello sviluppo Economico (MISE). Il Bando di Gara indetto dalla società per individuare il soggetto realizzatore e gestore dell’opera per 20 anni è scaduto il 30/09/2016 ed è ormai giunto alla fase di aggiudicazione finale (prevista entro questo mese). La procedura può essere seguita sul portale Infratel italia.

L’accordo di programma sottoscritto dalla Regione e dal Mise prevede la stipula di una Convenzione fra Infratel Italia e i singoli Comuni al fine di accelerare la procedura di rilascio delle autorizzazioni agli scavi.

Anci Umbria si è occupata di trasmettere la bozza di Convenzione già adottata a livello Nazionale nel primo bando di gara nazionale da oltre 3000 Comuni. La Convenzione, considerata definitiva, è stata inviata già firmata digitalmente da Infratel Italia.

La consulta si è inoltre riunita per discutere di:

- Parere richiesto dal CAL (Consiglio delle Autonomie Locali) su “Linee guida strategiche per lo sviluppo della Società dell’informazione (LGSi) in riferimento alla legislatura regionale 2015/2020- art. 3 – comma 1 – della legge regionale 29 aprile 2014, n. 9 (Norme in materia di sviluppo della Società dell’informazione e riordino della filiera ICT);

Da questo è venuto alla luce che: Sulla proposta e di fatto nelle realtà degli enti locali e degli enti pubblici in genere non sono stati accolti i dettami del decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 179 recante: Modifiche ed integrazioni al Codice dell’amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche.

Il suddetto d.lgs., detto anche CAD 3.0, detta la road map per digitalizzare la PA, dando indicazioni di metodo e modalità per trasformare i processi, ma soprattutto l’interazione tra cittadino e pubblica amministrazione.

Le Principali novità introdotte sono:

La ratifica del regolamento comunitario n.ro 910/2014 - eIDAS (electronic identification and signature);

Le nuove linee guida per i siti web (conformità a <http://design.italia.it/>);

La wifi gratuita obbligatoria negli spazi per il pubblico degli edifici pubblici;

Il diritto della conservazione a norma dei documenti dei cittadini e delle aziende da parte della PA (cessa l'obbligo di conservazione per i cittadini e le aziende);

La gestione dei procedimenti amministrativi è attuata dalle PPAA, in modo da consentire, mediante strumenti informatici, la possibilità per il cittadino di verificare anche con mezzi telematici i termini previsti ed effettivi per lo specifico procedimento e il relativo stato di avanzamento, nonché di individuare l'ufficio e il funzionario responsabile del procedimento;

Le PPAA sono obbligate ad accettare i pagamenti spettanti a qualsiasi titolo attraverso sistemi di pagamento elettronico, ivi inclusi, per i micro-pagamenti, quelli basati sull'uso del credito telefonico;

La presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avviene esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

La formazione informatica dei dipendenti pubblici a partire dai dirigenti e dalle figure apicali;

La nomina del Responsabile della transizione digitale;

La nomina del Difensore civico dei diritti digitali dei cittadini.

Non bisogna inoltre sottovalutare l'impatto del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale 8 giugno 2016, n. 132) così detto FOIA, che ha apportato modifiche rilevanti al D.Lgs. 33 del 2013 (legge sulla trasparenza) "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Inoltre è emersa la disponibilità di ANCI Umbria insieme alle Province di supportare e coordinare l'attività progettuale delle municipalità umbre soprattutto di minore dimensione demografica e la rinnovata perplessità dei Comuni riguardante il versante della connettività soprattutto in vista della prossima scadenza per la migrazione dei server verso i poli strategici nazionali.

Concludendo si evidenzia come il mancato compimento del processo di digitalizzazione degli enti locali, soprattutto medio piccoli, è dovuto essenzialmente alla mancanza di personale adeguato e alla sudditanza ad imprese esterne che gestiscono di fatto i sistemi informativi, pertanto è importante dare loro supporto e assistenza a 360 gradi in modo sempre più efficace e deciso integrando e convogliando tutte le risorse: Regione, Umbria Digitale, Province, ANCI

[Protezione civile, assetto del territorio - Silvia Bernardini \(Assessore Narni\)](#)

Anche attraverso la propria struttura operativa ANCI Umbria PROCIV, l'Associazione ha svolto la seguente attività:

- Pianificazione:
 - supporto e assistenza ai comuni in merito alla pianificazione comunale;
 - partecipazione al tavolo tecnico con il coinvolgimento del Servizio Organizzazione e Sviluppo del Sistema di Protezione Civile della Regione Umbria volto alla definizione delle linee guida comunali per la pianificazione;
 - partecipazione al tavolo tecnico istituito dal Dipartimento della Protezione civile e Anci Nazionale sulla Pianificazione degli ambiti ottimali;
 - partecipazione al gruppo di lavoro per la definizione delle linee guida in materia di sicurezza negli eventi pubblici;
 - relazione sul sistema della pianificazione in Umbria in sede del Convegno tenutosi a Pineto il 16 aprile 2018 “Riforma della protezione civile e pianificazione di emergenza. Giornata di formazione per amministrazioni e tecnici comunali”
- Formazione:
 - Realizzazione del Progetto Alla Larga dai Pericoli 2017/2018 – finalizzato a diffondere, tra la più giovane cittadinanza umbra, la cultura della protezione civile, a fornire modelli comportamentali tesi al rispetto del territorio e dell’ambiente, ad estendere nell’ambito scolastico la cognizione e la consapevolezza delle diverse tipologie di rischi presenti sul territorio nonché a sviluppare, attraverso metodologie educative adeguate, le capacità opportune per consentire ai bambini di affrontare in maniera tempestiva le diverse situazioni di pericolosità;
 - Realizzazione dei corsi di formazione rivolti ai Gruppi e alle associazioni di Volontariato Regionale coinvolti nel progetto ALP;
 - Formazione rivolta ai tecnici comunali afferenti alle amministrazioni che hanno conseguito il completamento del piano multirischio;
- Comunicazione:
 - Attivazione del servizio di allerta telefonica Alert System;
 - Predisposizione di opuscoli informativi relativi alle aree di attesa comunali e alle norme comportamentali da seguire in emergenza, rivolti alla popolazione.
- Emergenza Sisma:

A seguito degli eventi sismici che hanno colpito il territorio regionale umbro, ANCI Umbria, anche attraverso le proprie strutture operative, ha messo in campo le seguenti azioni volte a supportare il sistema regionale della protezione civile nelle attività di gestione della fase emergenziale, finalizzate, in particolare, al ripristino del normale funzionamento degli enti locali colpiti dai recenti eventi sismici:

 1. Supporto diretto agli enti locali finalizzato al ripristino dell’attività ordinaria delle amministrazioni comunali colpite dal sisma ed in particolare:
 - supporto diretto nei centri operativi comunali attivi. In particolare, è stata garantita la presenza quotidiana di 6 tecnici specializzati che, a turnazione, hanno, coadiuvato il personale comunale nelle attività di gestione dell’emergenza quali: assistenza alla popolazione, supporto nelle attività amministrative, supporto nelle attività di censimento danni per l’organizzazione delle istanze di sopralluogo, raccordo con la regione per la risoluzione delle problematiche riguardanti le popolazioni e aree;
 - monitoraggio e gestione delle priorità e delle criticità riscontrate sul territorio: partecipazione ai *briefing* quotidiani per il coordinamento e la programmazione delle attività, report quotidiano delle criticità emerse nel territorio con la proposta di risoluzione delle varie problematiche rilevate;

- supporto al sistema regionale della protezione civile nelle attività di raccordo tra tutte le funzioni attivate sul territorio (supporto alla funzione logistica, assistenza alla popolazione, alla segreteria, raccordo con il volontariato, gestione banche dati, report etc.);
2. Supporto all'attività di segreteria e di coordinamento presso la SOUR della Regione Umbria ed in particolare:
- analisi del fabbisogno del personale dal punto di vista territoriale e funzionale ed interfaccia per il coordinamento delle presenze e delle attività dei Comuni sul territorio interessato dal sisma.
-
- Altre attività nell'ambito della protezione civile:
 ANCI Umbria ha partecipato attivamente agli incontri nonché ai tavoli tecnici convocati e costituiti presso il Servizio Protezione civile di ANCI Nazionale (Commissione politiche ambientali territorio e protezione civile).

Politiche giovanili, informa giovani - Tommaso Bori (consigliere Comune di Perugia)

È stata svolta regolare attività di segreteria a supporto dei Comuni o veicolazione di informazioni su bandi, progetti e attività. È stato organizzato un incontro della Consulta insieme alla Garante regionale dell'Infanzia e dell'adolescenza.

Pari opportunità Francesca Malafoglia (Vice Sindaco Terni)

È stata fatta attività istituzionale di comunicazione e veicolazione.

È stato dato supporto tecnico/logistico al C.P.O. regionale sulla raccolta degli eventi in occasione delle date dell'8 marzo e del 25 novembre.

Si sono svolti numerosi incontri con la Regione e gli altri soggetti interessati, per redigere, come previsto dalla normativa regionale, un protocollo unico regionale per il contrasto alla violenza di genere. Il Protocollo è stato poi firmato a gennaio 2018.

Sicurezza, polizia Locale Leonardo Grimani (Sindaco di Sangemini)

Nell'ambito della Legge regionale n. 8 del 17 aprile 2014 "Disposizioni per la sicurezza stradale" è stata istituita all'articolo 9, al fine di promuovere l'educazione, l'informazione e la sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale la "**Giornata regionale per la sicurezza stradale**". La Regione Umbria ha scelto e organizzato la giornata per il 27 ottobre 2017, con il fattivo contributo di molti attori istituzionali (tra cui Anci Umbria) e soggetti privati interessati particolarmente alla materia.

Anci Umbria, insieme a è stata invitata a partecipare insieme agli Uffici Territoriali del Governo di Perugia e di Terni, il Comando Regionale dei Carabinieri, le Questure di Perugia e di Terni, la Polizia Stradale, i Vigili del Fuoco, l'Ufficio Scolastico Regionale, gli Automobil Club Provinciali di Perugia e di Terni, la Croce Rossa Italiana e le ASL umbre al tavolo operativo di lavoro propedeutico alla preparazione.

Si sono tenute iniziative in 10 città umbre (Perugia, Terni, Foligno, Città di Castello, Spoleto, Orvieto, Narni, Gubbio, Umbertide, San Gemini) all'insegna dello slogan "L'incidente non è una fatalità".

Il Consiglio direttivo di Anci Umbria del 15 settembre 2017 affrontando il punto 5 all'o.d.g. (sicurezza urbana) ha deliberato di organizzarsi per creare un servizio a supporto e in rappresentanza dei Comuni della regione Umbria al fine di individuare gli ambiti di intervento e di riferimento nel quadro della programmazione in tema di sicurezza urbana anche con l'intento di promuovere e progettare iniziative.

Anci Umbria ha deciso di muoversi in questo modo in quanto anche la Regione Umbria è interessata alla diffusione della sicurezza partecipata, come modello condiviso di sicurezza integrata a tutela della vita civile e come risposta organizzata alla paura e all'insicurezza, attraverso la creazione di un'azione sinergica tra istituzioni pubbliche, associazioni di cittadini, formazioni sociali ed economiche presenti nel territorio.

[Protocolli e convenzioni](#)

30 gennaio – Protocollo d'intesa tra Regione Umbria, ANCI Umbria, Centro pari opportunità della Regione Umbria, Associazione liberamente donna, Associazione L'albero di Antonia, Consigliera di parità della Regione, Consigliera di parità della Provincia di Perugia, Consigliera di parità della Provincia di Terni – Il protocollo ha lo scopo di promuovere e facilitare **l'inserimento sociale e lavorativo delle donne che hanno subito maltrattamenti** e violenza fisica e psicologica attraverso obiettivi di : sensibilizzazione nel territorio, previsione all'interno della programmazione regionale strumenti e azioni finalizzate, implementazione nei centri per l'impiego di attività di accoglienza orientamento e mediazione per le donne vittime di violenza previa formazione degli operatori coinvolti nel settore.

Marzo 2017 – Protocollo d'intesa tra Regione Umbria e ANCI Umbria – Protocollo d'intesa sugli interventi del Piano regionale integrato per la non autosufficienza (Prina 2017/2019) – le parti si impegnano a perseguire attraverso azioni condivise, le finalità della legge regionale sulla **condizione delle persone non autosufficienti** e ad avviare, a livello territoriale (distretti socio-sanitari e zone sociali), non oltre il mese di settembre del corrente anno, la concertazione prevista dalla medesima legge, nell'ambito degli obiettivi strategici della nuova programmazione regionale in materia, già definiti con la DCR 381/2014, con la DGR 1330 del 21 novembre 2016 oltre che dalla programmazione PO FSE Umbria 2014-2020.

10 maggio – Convenzione IFEL – ANCI Umbria – realizzazione del **progetto formativo “Formazione 2017: I Comuni al centro”**. Il progetto formativo prevede la programmazione di n. 5 giornate formative che prevedono temi quali: La valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo urbano nei finanziamenti comunitari, società partecipate, bilancio consolidato, le novità in materia di tributi comunali, la riscossione delle entrate comunali e l'attività di accertamento.

18 maggio – Protocollo d'Intesa INCA Umbria – ANCI Umbria - per la **promozione del percorso formativo destinato ai dipendenti dei Comuni** dell'Umbria finalizzato a prevenire e gestire lo stress correlato. INCA e ANCI stabiliscono, di comune accordo di collaborare per l'attuazione del percorso formativo destinato ai dipendenti pubblici dei Comuni dell'Umbria, finalizzato alla prevenzione e alla gestione dello stress lavoro correlato.

18 ottobre – Convenzione programma “Erasmus+” – Anci Umbria e GLOCAL SRL – si impegnano a realizzare **proposte progettuali** coinvolgendo un ampio partenariato estero che prevede **l'assegnazione di n. 100 borse di studio** a giovani neo diplomati per tirocini da svolgersi all'interno dei paesi europei.

Umano di Capo Verde tra il Governo di Capo Verde e il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo	
Soggetti Firmatari	ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI CAPOVERDIANI (ANMCV) FELCOS UMBRIA-FONDO DI ENTI LOCALI PER LA COOPERAZIONE DECENTRATA E LO SVILUPPO UMANO SOSTENIBILE ASSOCIAZIONE NAZIONALE DEI COMUNI ITALIANIDELEGAZIONE UMBRIA (ANCI UMBRIA)
Oggetto di intervento	Cooperazione Internazionale
Breve descrizione generale	stabilisce l'impegno di cooperazione tra ANMCV, FELCOS Umbria e ANCI Umbria con l'obiettivo di favorire, in un'ottica di reciprocità, lo sviluppo dei rispettivi territori e contribuire al perseguimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, definendone obiettivi e condizioni di base di cooperazione.
Data della sottoscrizione	PRAIA 18 Ottobre 2017
Data di scadenza	In corso

[Servizio Civile](#)

In data 19 dicembre 2016, ANCI Umbria, decide di accreditarsi al Servizio Civile nazionale.

Il Servizio Civile, istituito con la legge 6 marzo 2001 n. 64, è rivolto ai giovani dai 18 ai 29 anni. Prevede un impegno dei giovani di 30 ore settimanali in progetti innovativi su diversi temi di primaria importanza: assistenza, prevenzione, reinserimento sociale, educazione, promozione culturale, protezione civile, cooperazione allo sviluppo, difesa ecologica, salvaguardia e fruizione del patrimonio artistico e culturale. Questo percorso rappresenta un'importante opportunità per i giovani che possono vivere una reale esperienza di cittadinanza attiva al servizio del Paese. Anci Umbria ha già chiesto di accreditarsi al servizio nazionale, ma essendo in fase di riforma si è ritenuto opportuno rientrare a far parte di un Ente di prima classe con esperienza e accreditarsi con ANCI Lombardia. Quest'ultima, in 13 anni, ha coinvolto nei suoi progetti circa 600 Enti Locali che hanno avviato oltre 6000 giovani all'interno dei servizi comunali.

Le due associazioni hanno un comune e convergente interesse. ANCI Umbria ha interesse ad usufruire delle competenze specifiche e di sistema maturate da ANCI Lombardia, tali da consentire una più efficiente, efficace ed economica gestione del servizio, reciprocamente, ANCI Lombardia ha interesse a garantire, l'assolvimento dei propri impegni statutari e ad

implementare, con ANCI Umbria, servizi ed attività che possano essere utilmente poste a disposizione dei Comuni associati all'ANCI. È comune e convergente interesse di ANCI Umbria e di ANCI Lombardia attuare iniziative che rafforzino e promuovano il ruolo della P.A. anche attraverso l'omogeneizzazione e l'armonizzazione di processi e procedure nella gestione e formazione dei volontari di Servizio Civile Nazionale.

In data 29 dicembre 2016 è stato pubblicato l'Avviso agli enti per la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale per 1599 volontari da impiegare nelle aree terremotate delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche, Umbria (parag. 3.3 e 4.6 del "Prontuario contenente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e la valutazione degli stessi" approvato con D.M. 5 maggio 2016).

Anci Umbria insieme ad ANCI Lombardia presentano il progetto "Solidali per l'Umbria nell'emergenza sisma" – Settore Protezione civile. Il progetto è partito a luglio e sono stati selezionati e formati 42 ragazzi, inseriti successivamente nei Comuni colpiti dal Sisma. Il termine del progetto è previsto per giugno 2018.

Progetti

Progetti presentati

Nel corso del 2017 Anci Umbria ha continuato ad animare e coordinare operativamente la rete territoriale pubblica e privata nella presentazione di alcuni progetti per la realizzazione di interventi di accoglienza, integrazione a valere su fondi nazionali, regionali ed Europei. Di seguito i progetti presentati:

PROGETTO

"TUTELA DELLA QUALITA' DELLA VITA, DELL'AUTONOMIA E DELLA PARTECIPAZIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA' NELLE AREE TERREMOTATE IN UMBRIA ATTRAVERSO LE TECNOLOGIE ASSISTIVE, GLI ADATTAMENTI ABITATIVI E GLI INTERVENTI RIABILITATIVI."

Viste le difficoltà e il momento che si dovrà affrontare di post emergenza e di ricostruzione, anche sociale, nelle aree colpite dal sisma 2016, è proseguita la collaborazione con la Regione Umbria e l'ASL Umbria 2 per accompagnare il reinserimento delle persone non autosufficienti, nelle proprie abitazioni.

Non solo bisogno di nuovi e più sofisticati ausili, ma anche di un'assistenza psicologica per superare i traumi subiti che potevano compromettere il reinserimento sociale nei territori nei quali la popolazione ha comunque deciso di risiedere o ritornare, dopo la fase di emergenza.

PROGETTO INAIL INCA ANCI "IO E GLI ALTRI"

Anci Umbria ha aderito già dal 2016 ad un progetto di Inail e Inca che si pone l'obiettivo di migliorare la capacità comunicativa dei lavoratori delle amministrazioni comunali, in particolare delle risorse adibite ai servizi aperti al pubblico mediante la messa a disposizione, a titolo gratuito, di alcuni strumenti di informazione e consulenza finalizzati al miglioramento del clima lavorativo e quindi, alla prevenzione dei fattori che incidono negativamente sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro.

I Comuni che al 2017 hanno aderito e iniziato il percorso di sperimentazione sono: Narni, Bastia, Bevagna e Bettona.

I risultati sono ottimi e i dipendenti molto contenti, tanto che hanno partecipato al percorso non solo i dipendenti dei front-office.

Il Progetto formativo è articolato in tre fasi principali:

1. Presentazione e condivisione con il Datore di lavoro e gli attori del SPP.

In particolare vengono declinate ai predetti soggetti le azioni/fasi progettuali che si intendono realizzare e indicati gli strumenti che si intendono utilizzare per il miglioramento del clima aziendale, compreso il vademecum destinato a tutti i dipendenti;

2. Sensibilizzazione di tutti i lavoratori dell'Amministrazione;

3. Accesso alla Piattaforma Web per tutti i lavoratori.

Strumento, costantemente aggiornato, che consente al lavoratore di aggiornarsi su temi connessi allo specifico rischio, sulla gestione di eventuali conflitti, il tecnostress, ecc. anche nell'ottica del miglioramento del significato del proprio lavoro e dello sviluppo della collaborazione tra i colleghi;

4. Formazione specifica per i lavoratori al pubblico.

La formazione favorisce la diffusione della cultura della mediazione e della comunicazione efficace, lo sviluppo della capacità di ascolto attivo dell'utenza, quale strumento per mediare nei momenti "critici".

TITOLO	“BEE THE CHANGE”-Rafforzamento del settore apistico e sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali per lo sviluppo socio-economico della Palestina”
TEMATICA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CAPOFILA	Regione Umbria
FONDO	AICS- Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo- Avviso per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli enti territoriali dirette ad affrontare le cause della povertà e della mancanza di lavoro nei Paesi partner ed a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall’agenda 2030
PARTNER	Felcos Umbria, Anci Umbria, APAU (Associazione dei produttori apistici Umbri), APIMED (Federazione degli apicoltori del Mediterraneo, Ponte solidale , CTM Altro mercato, Equo Garantito –assemblea Generale italiana del Commercio Equo e Solidale Tra i partner implementatori ci sono: Comune di Foligno, Beekeepers Cooperative Ramallah&Al-Bireh Governorarate, Jenin Cooperative Beekeepers Association , AOWA _ Association Of Women Action for training and Rehabilitation. Tra i partner sostenitori alcune municipalità palestinesi. Autorità di supporto nazionale il Ministero dell’Agricoltura della Palestina.
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale del progetto è contribuire a migliorare le condizioni socio-economiche della popolazione palestinese, accompagnando l’avvio di processi di sviluppo locale incentrati sul rafforzamento di settori produttivi endogeni ed ecosostenibili .Tali settori, se sfruttati appieno nelle loro potenzialità, possono offrire nuove opportunità di sussistenza e inclusione sociale pur nella difficile situazione di isolamento in cui la popolazione della Cisgiordania vive da anni. Obiettivi specifici: 1) Aumentare le opportunità di reddito e di lavoro, in particolare per giovani e donne, nelle aree rurali di Ramallah e Jenin, attraverso il rafforzamento del settore apistico e il sostegno alla filiera delle piante aromatiche e officinali 2) Rafforzare le capacità degli Enti locali come promotori di processi di sviluppo economico locale in sinergia con gli attori del territorio
BUDGET TOTALE	1.265.160,00 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	55661,25 Euro
ESITO	Finanziato

TITOLO	ECO.COM – Rafforzamento dell’economia comunitaria, solidale, inclusiva e sostenibile nei Comuni di Tiquipaya e Sacaba
TEMATICA	COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
CAPOFILA	Comune di Foligno
FONDO	AICS- Agenzia italiana per la Cooperazione allo sviluppo- Avviso per la concessione di contributi ad iniziative presentate dagli enti

	territoriali dirette ad affrontare le cause della povertà e della mancanza di lavoro nei Paesi partner ed a perseguire gli obiettivi di sviluppo sostenibile delineati dall'agenda 2030
PARTNER	UNDP Bolivia - Programma di Sviluppo delle Nazioni Unite, FELCOS Umbria – Fondo di Enti Locali per la Cooperazione decentrata e lo Sviluppo umano sostenibile; ANCI Umbria – Associazione dei Comuni dell'Umbria; Comune di Bevagna; Comune di Città di Castello; Comune di Gualdo Cattaneo; Comune di Narni; Comune di Orvieto; Comune di Perugia; Comune di Spello; Comune di Terni; Gobierno Autónomo Municipal de Sacaba; Gobierno Autónomo Municipal de Tiquipaya; Legacoop Umbria - Lega Regionale delle cooperative e mutue dell'Umbria; PIN S.c.r.l. Servizi didattici e scientifici per l'Università di Firenze – Polo Universitario Città di Prato
OBIETTIVO GENERALE	<p>Obiettivo generale del progetto è. contribuire a migliorare lo sviluppo socio-economico dei comuni boliviani di Tiquipaya e Sacaba e le condizioni di vita della loro popolazione attraverso il rafforzamento dell'economia comunitaria, come opportunità di sviluppo economico locale sostenibile, inclusivo e solidale, contribuendo alla localizzazione degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile</p> <p>Obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rafforzare le capacità delle associazioni di produttori (AP) in termini di gestione d'impresa, produzione e commercializzazione, migliorare il reddito dei produttori delle AP e facilitare l'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone svantaggiate (con disabilità fisiche/mentali e svantaggi sociali) 2. Migliorare la capacità dei Comuni di Sacaba e Tiquipaya di sviluppare politiche e servizi orientati allo sviluppo dell'economia comunitaria, inclusiva, solidale e sostenibile e all'inserimento lavorativo di giovani, donne e persone svantaggiate. 3. Attivare un processo di scambio di esperienze, competenze e conoscenze e un reciproco arricchimento sul tema dell'economia comunitaria e sociale, quale dimensione innovativa nel dibattito internazionale sullo sviluppo economico locale
BUDGET TOTALE	715891,73 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	36895,51 Euro
ESITO	Finanziato

TITOLO	URBAN SOCIAL FLAGSHIP
TEMATICA	SOCIALE /IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	Comune di PERUGIA
FONDO EUROPEO	UIA Urban Innovative Actions-Call Dicembre 2016

PARTNER	ANCI UMBRIA-CONSORZIO ABN- UNIVERSITA' PER STRANIERI DI PERUGIA , CAMERA DI COMMERCIO, FONDAZIONE UMBRIA JAZZ, GIOFORM UMBRIA JAZZ, DIGITAL K,CATTEDRALE DI SAN LORENZO
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale fare della città di Perugia la prima “ European Open City”, creando un “brand”, esportabile e trasferibile che esprima l'apertura culturale e fisica della città nei confronti dei migranti. Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - realizzare uno spazio aperto ed inclusivo nel cuore della città creando un hub che stimoli connessioni e sostenga l'occupazione, l'inclusione sociale e l'apprendimento - promuovere e facilitare lo sviluppo della creatività e dell'imprenditoria giovanile, rivolgendosi, non esclusivamente agli immigrati; - trasferire il modello di “open city” e il “brand” ad altre città sia a livello regionale che nazionale
BUDGET TOTALE	2.415.753,40 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	105.427.20 Euro
ESITO	Non Finanziato

TITOLO	MIGRACTIVE - Migrant Community Tutorship Programme
TEMATICA	SOCIALE /IMMIGRAZIONE
CAPOFILA	ANCI UMBRIA
FONDO EUROPEO	AMIF-2016-AG-INTE Integration of third-country nationals
PARTNER	UNIVERSITAT DE VALENCIA Spain; CMT PROOPTIKI CONSULTING MANAGEMENT TRAINING Greece; STUDIO COME SRL Italy; Felcos Umbria, Federsanità ANCI Umbria, Friesland College Stichting voor Algemeen Voortgezet Onderwijs, Beroepsonderwijs en Volwasseneneducatie
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale migliorare delle opportunità di integrazione per cittadini di paesi terzi nelle società di accoglienza e la parallela riduzione della sfiducia e dei sentimenti negativi e atteggiamenti verso i residenti migranti da parte delle comunità locali Obiettivi specifici: <ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un programma locale di "tutoraggio delle comunità migranti" e pilotarlo in due stati membri , attraverso un programma di formazione rivolto ai cittadini di paesi terzi che risiedono stabilmente nel paese ospitante, al fine di diventare "Tutor di comunità". I tutor di comunità sono persone "di riferimento" per la comunità, entrambi immigrati e nativo - in grado di facilitare l'accesso ai servizi, fornire informazioni e supporto, in modo

	<p>diverso settori quali servizi sociali e sanitari, scuola e istruzione, lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fornire schemi di sostenibilità per seguire il programma di tutoraggio della comunità migranti dopo il conclusione del progetto. - Fornire dati basati sull'evidenza sull'efficacia del tutor della comunità migranti - Creazione di una rete di cooperazione transnazionale per lo scambio di conoscenze e pratiche relative a misure e programmi che promuovono il ruolo attivo dei migranti e della società di accoglienza in tutta Europea
BUDGET TOTALE	529618,00 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	114366,00 Euro
ESITO	Non Finanziato

TITOLO	OLTRE IL PONTE 2017 “Di casa in casa - Laboratorio teatrale interculturale”
TEMATICA	IMMIGRAZIONE-INTEGRAZIONE
ENTE FINANZIATORE / FONDO	Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo “ MigrArti – Spettacolo 2° edizione”
CAPOFILA	ASSOCIAZIONE SMASCHERATI
PARTNER	Comune di Perugia-ANCI Umbria
OBIETTIVO GENERALE	<p>Favorire l’incontro e l’integrazione tra le persone di diverse culture presenti sul territorio del Comune di Perugia, attraverso la metodologia di laboratorio teatrale</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione Laboratorio teatrale 2. Realizzazione di uno spettacolo teatrale finale
ESITO	Non finanziato

Progetti realizzati 2017

Nel corso del 2017 Anci Umbria ha avviato la realizzazione di alcuni progetti finanziati con fondi nazionali, tra quelli presentati nel corso del 2016.

Tra questi :

TITOLO	FESTIVAL DEL MONDO IN COMUNE
TEMATICA	Cooperazione allo sviluppo
ENTE FINANZIATORE FONDO	Fondo Ministero degli esteri –Agenzia nazionale per la cooperazione allo sviluppo AICS
CAPOFILA	TAMAT
PARTNER	FELCOS UMBRIA ANCI UMBRIA Comune di Foligno
OBIETTIVO GENERALE	Sensibilizzare i territori alla cooperazione allo sviluppo e organizzazione di un Festival della Cooperazione allo sviluppo
ESITO	Finanziato
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	3000,00 Euro

Attività realizzate nel corso del 2017: Il progetto è in corso di realizzazione. Anci Umbria in collaborazione con Felcos Umbria Comune di Foligno , si occuperà di organizzare all'interno del Festival della Cooperazione allo sviluppo , una tavola rotonda dal Titolo “ Globalizzazione e migrazioni: il ruolo delle politiche di cooperazione”

TITOLO	FORMARE PER INTEGRARE
TEMATICA	IMMIGRAZIONE-FORMAZIONE
FONDO	FAMI (Fondo asilo, migrazione, integrazione) –Ministero dell'Interno- OS2/ON3: “Capacity building – potenziamento delle competenze degli operatori pubblici in materia di servizi per l'integrazione dei migranti”
CAPOFILA	Regione Umbria
PARTNER	ANCI Umbria, Felcos Umbria , CSC-Credito Senza Confini, Alisei Coop, Aris soc. coop.
OBIETTIVO GENERALE	Obiettivo generale del progetto è di migliorare la qualità dei servizi pubblici, rivolti anche ai cittadini dei Paesi terzi, mediante un'azione di riqualificazione delle amministrazioni pubbliche in tema di programmazione, gestione ed erogazione dei servizi, utilizzando un approccio multilivello e di formazione esperienziale.
BUDGET TOTALE PROGETTO	263855,15 Euro
BUDGET GESTITO DA ANCI UMBRIA	71803,85 euro

Attività realizzate nel corso del 2017:

Il progetto è stato avviato l'**8 Marzo 2017** e si è concluso il **31 Marzo 2018**.

Anci Umbria con il progetto "Formare per integrare", ha cercato di rispondere a specifiche esigenze di rafforzamento delle competenze dei funzionari pubblici che operano nella gestione e organizzazione dei **servizi relativi all'area amministrativa e di front office** ai quali accedono (anche) i cittadini di Paesi terzi soggiornanti in Umbria.

La metodologia utilizzata ha previsto, fin dall'inizio, una modalità partecipata rispetto alla programmazione degli interventi formativi, che si è concretizzata non solo attraverso l'attività di rilevazione dei fabbisogni formativi, ma anche attraverso una capillare attività di sensibilizzazione e informazione che ANCI Umbria ha effettuato tramite incontri, svolti dal mese di Giugno 2017 al mese di Settembre 2017, presso i Comuni capofila delle 12 zone sociali in cui è suddivisa l'Umbria. Questo ha permesso di delineare una programmazione standardizzata del percorso formativo a livello regionale, rafforzando al tempo stesso la capacity building delle amministrazioni pubbliche umbre.

Allo stesso modo, la formazione ha inteso analizzare e valutare anche la necessità di riorganizzazione dei servizi stessi in un'ottica di maggiore efficienza ed efficacia utile a rispondere alle effettive esigenze di efficienza e ed efficacia dei servizi pubblici, garantendo un accesso più agevole alla fascia di utenza target di riferimento del progetto.

Il **percorso formativo** si è articolato in una **parte generale di 12 ore e in workshop tematici di approfondimento di 4 ore ciascuno**. Le 12 ore relative alla parte generale sono state pianificate in tre moduli da quattro ore ciascuno che hanno avuto luogo presso le sedi dei Comuni capofila delle zone sociali. Nello specifico, sono state realizzate a partire da Novembre 2017 fino alla metà di Febbraio 2018: tre edizioni della parte generale presso il Comune di Perugia, due edizioni presso il Comune di Foligno, un'edizione presso i comuni capofila delle altre zone sociali : Terni, Narni, Orvieto, Marsciano, Città di Castello, Panicale, Gubbio, per un totale di 12 percorsi formativi, pari a 144 ore di formazione. La **parte speciale** è stata strutturata invece a partire dai fabbisogni formativi emersi mediante la somministrazione di questionari face to face e a completamento del percorso formativo sono stati programmati specifici workshop tematici che hanno consentito ai partecipanti di approfondire argomenti di particolare interesse in base al servizio pubblico di provenienza, privilegiando una metodologia di tipo laboratoriale in grado di fornire strumenti pratici , per la gestione ed il miglioramento dei servizi, anche a partire da un'analisi di casi specifici e buone pratiche. La formazione è stata un'occasione importante perché, oltre ad incrementare capacità e competenze, ha creato momenti di confronto di pratiche tra i diversi attori locali, ma soprattutto ha contribuito ad omogenizzare procedure amministrative e pratiche in materia di immigrazione attuate in modo diverso anche dagli enti locali stessi.

Nella fase preliminare del progetto Anci ha realizzato in collaborazione con Felcos Umbria un'**analisi dei fabbisogni formativi** attraverso la distribuzione di questionari elaborati per ogni area tematica oggetto del progetto (area dei servizi amministrativi e di front-office, area socio-sanitaria, area sicurezza, area istruzione). I questionari sono stati somministrati attraverso interviste face to face a circa 45 Stakeholders, responsabili dei servizi inerenti ogni area tematica individuata nel progetto. I risultati dell'analisi dei fabbisogni sono stati riportati all'interno di una pubblicazione finale "**Rapporto finale**", presentata in occasione della conferenza finale.

Al percorso formativo si aggiungono i diversi incontri che ANCI Umbria ha svolto con la rete dei comuni. Tra questi, di particolare rilevanza è stato il seminario sulla “**Tutela temporanea dei minori stranieri non accompagnati**” svoltosi il 19 gennaio 2018. L’incontro che ha visto la partecipazione delle Prefetture, della Regione Umbria, della Procura minorile, dell’USSM (Ufficio servizi sociali minorenni), dei comuni e di alcuni enti gestori dell’accoglienza, ha avuto tra le altre finalità quella di esaminare le principali novità della c.d. Legge Zampa (47/2017) e del decreto Minniti (46/2017), oltre alle novità di cui al decreto correttivo D.lgs 142/2015 (approvate ma non ancora pubblicate in G.U.).

RISULTATI DEL PROGETTO

Numero e tipologia di servizi coinvolti: Anagrafe, Stato Civile, URP, Sportello del Cittadino, Polizia Municipale, Servizi Sociali, Servizi educativi e scolastici, Ufficio di piano, Sportelli immigrazione, dei 36 Comuni umbri coinvolti; USSM (Ufficio servizi sociali minorenni del Ministero della Giustizia, UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna –Ministero della Giustizia), Ufficio immigrazione Regione Umbria e Prefetture.

Numero di operatori/funzionari formati: 260

Numero di corsi e di ore di formazione effettuate: 12 corsi di 12 ore ciascuno e N.24 workshop tematici di 4 ore ciascuno, per un totale di 240 ore

Soggetti/enti della rete coinvolti nelle attività: 92 Comuni umbri + 22 enti istituzionali

Elenco Comuni ed enti che hanno partecipato alla formazione:

Comune di Perugia, Comune di Città di Castello, Comune di Corciano, Comune di Bastia Umbra, Comune di Marsciano, Comune di Fratta Todina, Comune di Massa Martana, Comune di Panicale, Comune di Magione, Comune di Passignano sul Trasimeno, Comune di Gubbio; Comune di Gualdo Tadino, Comune di Foligno, Comune di Bevagna, Comune di Spoleto, Comune di Castel Ritaldi, Comune di Montefalco, Comune di Campello sul Clitunno, Comune di Spello, Comune di Terni, Comune di Trevi, Comune di Narni, Comune di Otricoli, Comune di Amelia, Comune di Penna in Teverina, Comune di Alviano, Comune di Lugnano in Teverina, Comune di Orvieto, Comune di Porano, Comune di Allerona, Comune di Castel Viscardo, Comune di Montecchio, Comune di Castel Giorgio, Comune di Umbertide, Comune di Assisi, Comune di Montefranco, Regione Umbria, Prefettura di Perugia, Prefettura di Terni, Questura di Perugia, Arcisolidarietà Ora d’Aria, Cidis onlus, Cooperativa Frontiera Lavoro, Cooperativa ASAD, Cooperativa il Quadrifoglio, Caritas di Gubbio, Caritas di Città di Castello, Cooperativa Babele, USSM (Ufficio servizi sociali minorenni), UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) , INCA-CGIL, Patronato Acli, Cooperativa Famiglia Nuova, Cooperativa l’Aurora, Cooperativa il Cerchio

Altri enti coinvolti nelle attività progettuale : Regione Umbria, Prefettura di Perugia, Prefettura di Terni, Questura di Perugia, Arcisolidarietà Ora d’Aria, Cidis onlus, Cooperativa Frontiera Lavoro, Cooperativa ASAD, Cooperativa il Quadrifoglio, Caritas di Gubbio, Caritas di Città di Castello, Cooperativa Babele, USSM (Ufficio servizi sociali minorenni), UEPE (Ufficio esecuzione penale esterna) , INCA-CGIL, Patronato Acli, Cooperativa Famiglia Nuova, Cooperativa l’Aurora, Cooperativa il Cerchio., Carabinieri, UsI Umbria 1, UsI Umbria 2, Tribunale per i minorenni, Procura minorile, Inail, Inps, Agenzia delle Entrate.

SINTESI DEI RISULTATI



FIG. A- Comuni ed Enti che hanno partecipato alla formazione

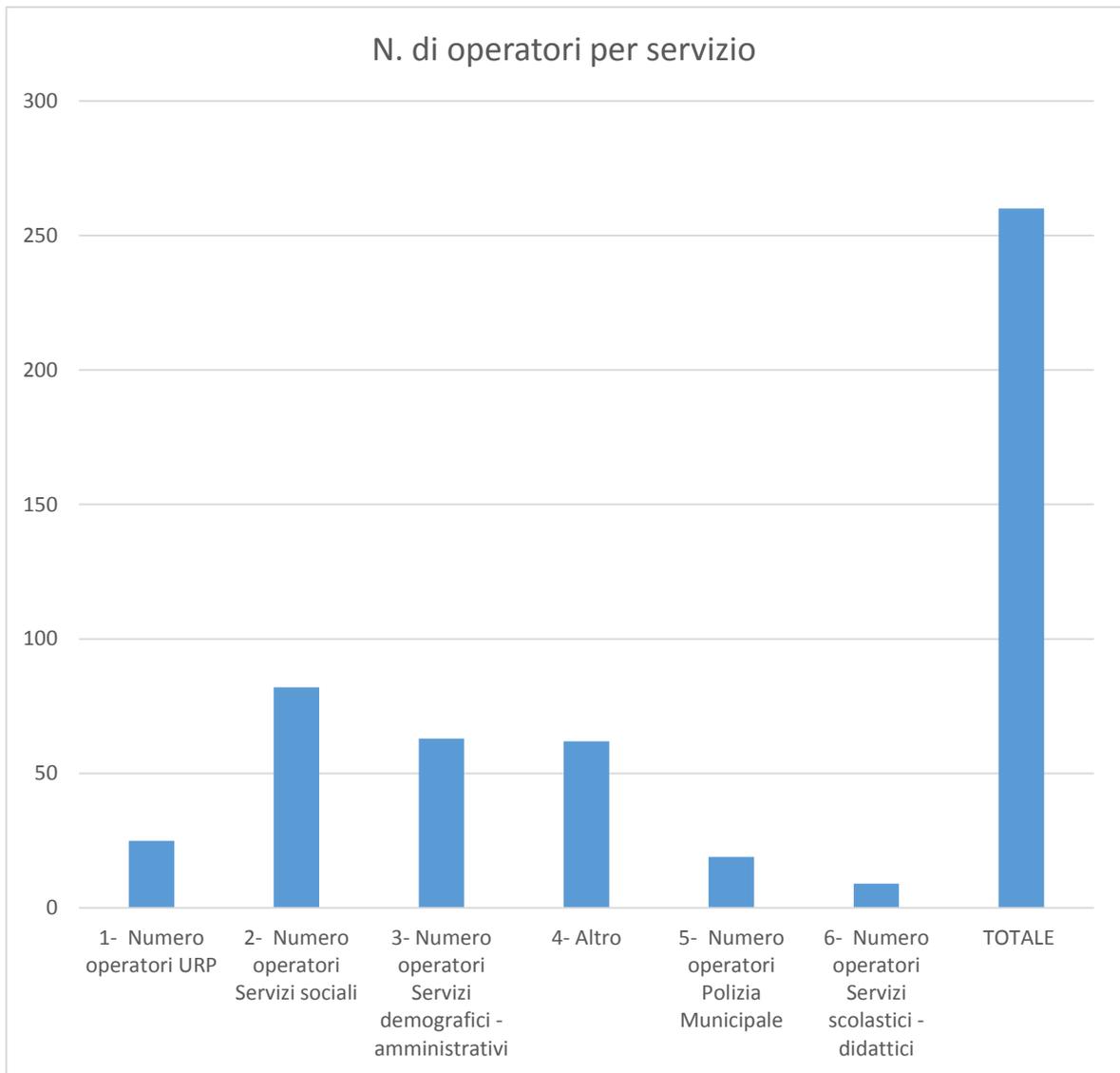


FIG. B- Numero di operatori che hanno partecipato alla formazione diversi per servizio

N.B Per il programma formativo svolto si rimanda alla parte della relazione relativa alla **FORMAZIONE**

TITOLO	PUZZLE : “Interventi per il potenziamento dell'accoglienza in Umbria”
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
ENTE FINANZIATORE /FONDO	FONDO EUROPEO ASILO MIGRAZIONE INTEGRAZIONE (FAMI)- Obiettivo specifico 2- Obiettivo nazionale 2.3- “Capacity building
CAPOFILA	PREFETTURA DI PERUGIA
PARTNER	ANCI UMBRIA, CIDIS ONLUS, SCUOLA PUBBLICA DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA, BORGORETE, USL UMBRIA 2
OBIETTIVO GENERALE	Migliorare la capacità di gestione da parte degli Uffici della Prefettura degli interventi di accoglienza e di integrazione in ambito locale dei cittadini di Paesi Terzi; rafforzare e potenziare le competenze dei funzionari delle Prefetture e degli altri soggetti del network pubblico (come i Comuni) preposti alla gestione di interventi rivolti ai cittadini migranti volti anche ad affrontare le sfide poste dalla collaborazione inter istituzionale; rafforzare la governance multilivello degli interventi di accoglienza e integrazione da parte delle Prefetture e degli altri soggetti del network pubblico; migliorare la gestione dei fenomeni di intolleranza o conflitto nelle strutture temporanee e sul territorio/comunità; migliorare le competenze degli operatori, dei mediatori culturali nella gestione costruttiva dei conflitti; favorire il dialogo interculturale e migliorare la conoscenza reciproca tra cittadini italiani e stranieri; Sostenere e valorizzare lo sviluppo di forme di aggregazione e collaborazione tra cittadini; immigrati e tra gli stessi e i cittadini italiani
ESITO	Finanziato

Attività realizzate nel corso del 2017:

Il progetto è stato avviato il 5 Giugno 2017 e si concluderà il 31 marzo 2019

In merito alle attività realizzate, in questo primo anno di progetto Anci Umbria ha concluso la prima fase di lavoro dell'Azione 2 che riguarda l'azione strategica del "**Laboratorio interdisciplinare di innovazione volto a supportare le Prefetture e gli altri soggetti del network pubblico nella governance degli interventi e messa a punto di procedure condivise**", che è stata scandita da incontri con alcuni interlocutori privilegiati attivi nel sistema di accoglienza regionale.

I° fase: interviste generative agli stakeholders del sistema di accoglienza in Umbria. Tra ottobre e febbraio sono stati realizzati incontri con il Vice-prefetto di Perugia, coordinatori di Arci, Caritas, referenti della ASL 1 di Perugia, Villa Umbra (Scuola di Amministrazione Pubblica), referente dell'immigrazione della Regione Umbria, Anci Umbria, referenti della Questura di Perugia, Sindaco di Panicale (presidente Consulta Immigrazione Anci). Lo scopo degli incontri è stato creare uno spazio di ascolto attivo per raccogliere criticità, temi di possibile confronto, proposte degli stakeholder, partendo dalla loro prospettiva e punto di

osservazione, che confluiranno nella fase successiva di questa azione che prevede la realizzazione di tavoli tematici e incontri ad hoc facilitati da esperti che guideranno il processo nel rispetto di tutte le specificità rappresentate. Risultato pratico atteso di questa azione è la condivisione di un protocollo operativo congiunto. I temi oggetto del protocollo, sono quelli emersi come impellenti e prevalenti nel corso delle interviste realizzate:

- Necessità di un metodo di lavoro che stimoli il dialogo, l'ascolto reale attivo e il confronto tra i vari stakeholder e che renda efficace gli incontri del tavolo regionale con decisioni prese in maniera partecipata e condivisa;

Temi specifici sono:

- Confronto integrato sulla integrazione socio-lavorativa dei richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- Condivisione di procedure comuni tra i vari soggetti interessati in relazione alle varie fasi dell'accoglienza (integrata);
- Minori stranieri non accompagnati;
- Corsi di lingua dei richiedenti/titolari di protezione internazionale;
- Competenze degli operatori dell'accoglienza e dei funzionari pubblici.

In merito all'Azione 5 del progetto gestita da Anci Umbria, in questa prima fase sono state attivate sui territori le attività di comunità e animazione con metodi partecipativi a partire dalle esigenze dei cittadini/associazioni volti a favorire il dialogo interculturale, l'integrazione e la partecipazione dei richiedenti/titolari di protezione internazionale. Sono in corso presso alcune strutture di accoglienza e in alcuni territori, attività ricreative con approcci che stimolano l'auto-riflessione, l'auto-valutazione, l'autoapprendimento e la consapevolezza di sé e dell'altro. Contemporaneamente all'interno del progetto è stato attivato un servizio di mediazione a chiamata nel quale ANCI Umbria, interviene, attraverso esperti facilitatori, nella risoluzione di situazioni di conflitto che nascono nei contesti di accoglienza.

Tra i progetti presentati nel 2016 e finanziati con fondi regionali c'è il progetto **“I sentieri del Perugino nelle terre del Marchese”** che ha visto la sua attuazione nel corso del 2017.

TITOLO	I SENTIERI DEL PERUGINO NELLE TERRE DEL MARCHESE
AREA TEMATICA	Turismo –Promozione del territorio
CAPOFILA	ANCI UMBRIA
PARTNER	COMUNI DI PACIANO, CITTA' DELLA PIEVE, PANICALE E PIEGARO
OBIETTIVO GENERALE	La creazione/messa in rete di itinerari percorribili a piedi a carattere naturalistico, storico e culturale; – il censimento fisico e cartografico dei sentieri e delle strade sterrate che attraversano luoghi di notevole pregio ambientale e storico includendo anche i centri abitati e i piccoli borghi;

	<ul style="list-style-type: none"> - la classificazione dei percorsi censiti, per livello di agibilità e per livello di importanza nella rete di comunicazioni locali ed in funzione delle caratteristiche di pregio ambientale, storico e culturale; - la numerazione e nomenclatura degli itinerari e dei percorsi ritenuti principali; - la realizzazione di documentazione descrittiva e fotografica dei luoghi interessati; - la realizzazione di una segnaletica dedicata alla fruizione dei percorsi, anche da parte di utenti e turisti non specializzati. Il progetto si propone di definire le azioni da intraprendere al fine di realizzare: <ul style="list-style-type: none"> - la promozione e creazione di iniziative e strumenti di comunicazione e divulgazione sia cartacei che multimediali per la conoscenza degli itinerari e i percorsi creati; - gli interventi di manutenzione periodica della segnaletica realizzata; - l'aggiornamento periodico della documentazione e delle informazioni raccolte relative ai luoghi interessati dal progetto. Al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati il progetto consentirà di perseguirne altri, primi fra tutti: <ul style="list-style-type: none"> - una maggiore frequentazione e fruizione dei percorsi ed una migliore conoscenza da parte del pubblico delle caratteristiche naturalistiche, storiche e culturali dei comuni coinvolti nel progetto; - un ritorno di carattere socio-economico per le strutture commerciali e turistiche del luogo; - un ritorno di tipo economico-occupazionale legato alla manutenzione e fruizione dei percorsi; - la valorizzazione delle attività artigianali e agricole ancora esistenti sul luogo; - lo sviluppo e la promozione di attività agrituristiche e di ospitalità diffusa presenti sul territorio; - lo sviluppo di iniziative professionali legate agli aspetti divulgativi, didattici e turistici.
ESITO	Finanziato

Attività realizzate nel 2017

Il progetto ha avuto come obiettivo primario quello di costruire un'iniziativa in grado di incentivare una fruizione sostenibile delle peculiarità territoriali degne di essere visitate e valorizzate in senso turistico. La predisposizione di alcune azioni integrate sono state volte al potenziamento della rete dei percorsi a piedi a servizio di una modalità di visita e di viaggio fatto con lentezza. Il progetto denominato "**I Sentieri del Perugino nelle Terre del Marchese**", è stato realizzato nell'area del Lago Trasimeno ed ha interessato quattro Comuni (**Città della Pieve, Paciano, Panicale e Piegaro**). Le azioni realizzate hanno inteso garantire la presenza diffusa di una viabilità alternativa, adeguatamente segnalata, ed in grado di incrementare le occasioni di presenza turistica nel medesimo territorio; è stata pertanto prevista la segnalazione e la valorizzazione di tutte le aree di pregio naturalistico e storico-artistico presenti nei quattro comuni che si trovano nelle vicinanze della rete sentieristica individuata. Le principali azioni realizzate hanno visto nella prima fase un'attività di **Individuazione, censimento, classificazione e numerazione dei percorsi attraverso**:

- la selezione della rete di sentieri di interesse fruibili a piedi presenti sul territorio;
- la creazione di un percorso di formazione e aggiornamento escursionistico, cartografico e di utilizzo delle tecnologie gps e webmapping open source;

- la definizione e lo studio di un sentiero-itinerario di collegamento tra i quattro comuni intorno alla figura del pittore Pietro Perugino;
- la realizzazione di un itinerario da compiere in più giorni finalizzato alla costruzione di un cammino dedicato al “Perugino” da veicolare al livello della promo commercializzazione turistica.

A seguito dell'individuazione dei percorsi è stata elaborata una **segnaletica specifica** volta a tracciare l'itinerario oggetto del progetto. Attraverso un protocollo d'intesa tra le associazioni coinvolte ed i Comuni partner il progetto ha previsto anche una manutenzione periodica della segnaletica. All'interno del progetto è stata costituita una commissione tecnica composta da: 1 rappresentante per ogni Comune coinvolto, 1 rappresentante di Anci Umbria e 1 rappresentante della REGIONE UMBRIA, che hanno lavorato alla stesura di un **“Disciplinare tecnico locale”** con l'obiettivo di individuare le strutture ricettive di servizio, che sulla base dei requisiti stabiliti aderiranno al prodotto turistico **“I sentieri del Perugino nelle terre del Marchese”**.

Trasversalmente il progetto ha visto lo **sviluppo di un sistema di identità visuale** mediante la **creazione di un marchio** volto a determinare ed evidenziare l'appartenenza nel territorio ad un circuito virtuoso e di qualità, potenziato da un'azione di promozione attraverso la programmazione in itinere di iniziative sul territorio. Il programma degli eventi è stato condiviso tra le associazioni in sinergia con le amministrazioni locali.

Il progetto ha inoltre previsto la predisposizione di un **sito web dinamico** e lo sviluppo di una piccola APP semplificata multi piattaforma ad uso informazioni con inserimento di un'apposita cartografia digitale che riporta gli itinerari mappati, oltre alla creazione e gestione di una pagina social network per la promozione degli eventi.

ADESIONI PROGETTI

Nel corso del 2017 ANCI Umbria ha inoltre aderito ad alcuni progetti presentati da organismi pubblici e privati del territorio, con la finalità di costruire una rete locale di governance rispetto al raggiungimento di obiettivi riguardanti lo sviluppo di alcune tematiche quali l'inclusione socio-lavorativa, le pari opportunità, la gestione del fenomeno migratorio, la promozione e lo sviluppo del territorio.

Di seguito l'elenco dei progetti ai quali ANCI UMBRIA ha aderito:

TITOLO	HUMAN BEINGS-TEATRO RIFUGIO
TEMATICA	IMMIGRAZIONE
ENTE FINANZIATORE FONDO	REGIONE UMBRIA
CAPOFILA	Associazione “SMASCHERATI”
OBIETTIVO GENERALE	Realizzazione di un laboratorio teatrale con richiedenti asilo e rifugiati

TITOLO	DREAMM “Dreaming and Realing the Empowerment of Anti-hate Mentors for Migrants”
TEMATICA	Comunicazione /Immigrazione
ENTE FINANZIATORE FONDO	DG JUSTICE RPOGRAMME 2017 “Rights Equality and Citizenship Programme”

CAPOFILA	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA
OBIETTIVO GENERALE	Mira alla realizzazione di un profilo professionale di un mentore anti-odio nel campo della comunicazione e dei media, nel settore della gestione dei fenomeni migratori e nel campo delle istituzioni pubbliche cercando di contrastare pratiche comunicative che contengono elementi di razzismo, di xenofobia e di odio-anti-migranti.

TITOLO	EMPOWERED: Opportunità per la vita indipendente
TEMATICA	PARI OPPORTUNITA'
ENTE FINANZIATORE FONDO	REGIONE UMBRIA
CAPOFILA	Associazione Vita Indipendente Umbria onlus
OBIETTIVO GENERALE	Inclusione sociale dei soggetti svantaggiati

TITOLO	TECNICO DELLA RISTORAZIONE COLLETTIVA SOSTENIBILE
TEMATICA	FORMAZIONE PROFESSIONALE
ENTE FINANZIATORE FONDO	POR –FSE 2007-2013 OB “COMPETITIVITA’ REGIONALE E OCCUPAZIONE” ASSE II OCCUPABILITA’-ASSE IV CAPITALE UMANO FONDO NAZIONALE PER L’OCCUPAZIONE POR UMBRIA FSE 2014-2020
CAPOFILA	Università dei Sapori Scarl
OBIETTIVO GENERALE	Realizzazione di un percorso formativo per la creazione di un profilo professionale impiegato nella gestione dei servizi ristorativi delle mense

TITOLO	Focus Area 6 B MULTIFUNZIONALITA'
TEMATICA	Formazione professionale
ENTE FINANZIATORE FONDO	REGIONE UMBRIA-MISURA 16.1 –PSR Piano di sviluppo rurale – Focus Area 6 B MULTIFUNZIONALITA'
CAPOFILA	CESAR – Centro per lo sviluppo agricolo e rurale
OBIETTIVO GENERALE	innovare il contesto di riferimento in funzione del valore anche immateriale della multifunzionalità dei prodotti

TITOLO	“DIGITAL DESIGNER DELLE ESPERIENZE CULTURALI”
TEMATICA	FORMAZIONE PROFESSIONALE
ENTE FINANZIATORE FONDO	AVVISO SMART –Specializzazione e innovazione del sistema produttivo regionale-REGIONE UMBRIA
CAPOFILA	Superficie 8 srl
OBIETTIVO GENERALE	Rafforzare le competenze di soggetti diplomati e/o laureati disoccupati in una prospettiva di maggiore e migliore occupabilità e breve/medio termine sul tema degli Open data

TITOLO	“ ARTE E CREATIVITA’ AL PARCO DELLA PALLOTTA”
TEMATICA	AMBIENTE /SOCIALE
ENTE FINANZIATORE FONDO	BANDO “FUTURO NEL VERDE “-Parco /Area Verde A79- REGIONE UMBRIA
CAPOFILA	Associazione culturale “Lavori in Corso “
OBIETTIVO GENERALE	Sostenibilità, partecipazione, innovazione, economia nei parchi e nelle aree verdi di Perugia.

TITOLO	“FREE LIFE 2: Fuori dal Rischio Emarginazione ed Esclusione- Liberi insieme favorendo l’emersione”
TEMATICA	INCLUSIONE SOCIALE-PARI OPPORTUNITA’
ENTE FINANZIATORE FONDO	bando 2/2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Pari Opportunità Interventi a favore di percorsi per le vittime di tratta di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 1620 del 16/05/2016.
CAPOFILA	REGIONE UMBRIA
OBIETTIVO GENERALE	realizzazione di progetti individualizzati di assistenza in favore di vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale e lavorativo, in favore di persone vittime di reati di riduzione o mantenimento in schiavitù, lavorativo, accattonaggio, includendo anche i richiedenti protezione internazionale, i titolari di protezione internazionale/umanitaria e le persone individuate come vittime o potenziali vittime di tratta al momento dello sbarco o presso le aree di frontiera terrestre

TITOLO	“MIGRARTI “
TEMATICA	IMMIGRAZIONE/INCLUSIONE
ENTE FINANZIATORE FONDO	MIBACT –Direzione Generale Cinema Bando “Migrarti”-Cinema – Seconda Edizione
CAPOFILA	Associazione Lumière soc. coop.produzione videocinematografica
OBIETTIVO GENERALE	Creazione di un cortometraggio con forte valore interculturale per stimolare l’incontro tra culture anche attraverso la valorizzazione dei giovani migranti di seconda generazione come ponte tra culture.

Formazione

Nel corso del 2017 Anci Umbria all’interno dei progetti finanziati con fondi regionali e nazionali, ha realizzato percorsi formativi e seminari di approfondimento al fine di

accrescere le competenze del personale funzionario dei Comuni umbri nonché degli amministratori e degli operatori del terzo settore in materia di immigrazione, sociale, procedure amministrative e appalti, finanzia e tributi, euro progettazione.

PROGETTO “FORMARE PER INTEGRARE”

Numero ore totali di formazione: 240 per un totale di 12 percorsi formativi realizzati presso i Comuni Le ore totali del percorso formativo sono state 144, relative alla parte generale e 96 relative alla parte speciale per un totale di 240 ore.

Beneficiari della formazione: 260 funzionari pubblici dei comuni umbri provenienti da diversi servizi e uffici come anagrafe, stato civile, servizi sociali, polizia municipale, uffici relazione con il pubblico, uffici di cittadinanza, servizi sociali, servizi educativi e scolastici, oltre ad assistenti sociali e dirigenti dell’USMM (Ufficio servizi sociali minori del Ministero della Giustizia, UEPE (Ufficio esecuzione penale – Ministero della Giustizia) , funzionari delle Prefetture, della Regione, e anche operatori del privato sociale che operano presso gli sportelli pubblici.

PROGRAMMA SVOLTO

TITOLO MODULO FORMATIVO (parte generale)	ARGOMENTI TRATTATI	DOCENTE	DURATA
I° MODULO INTRODUTTIVO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	Il diritto dell’immigrazione: le norme in tema di ingresso e soggiorno; le tipologie di permesso di soggiorno (lavoro, famiglia, studio, il permesso Ue per soggiornanti di lungo periodo, ecc.); rinnovo e conversione dei permessi di soggiorno; la protezione internazionale ed umanitaria (qualifiche, procedure, accoglienza dei richiedenti asilo, determinazione dello Stato competente); l’apolidia; vittime di tratta e di sfruttamento lavorativo; le norme in tema di minori stranieri non accompagnati; i cittadini di Paesi terzi e rapporti con la P.A.; norme sull’assistenza sanitaria; norme su previdenza ed assistenza sociale	AVV. Francesco Di Pietro –ASGI –Associazione per gli studi giuridici sull’immigrazione	4 ore per 12 incontri svolti nei Comuni capofila svolte nelle 12 zone sociali
II °MODULO: PROCEDURE	Iscrizione e cancellazione anagrafica del cittadino straniero	Dott.ssa Lorella Capezzali –	4 ore per 12 incontri svolti

AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI IMMIGRAZIONE	presupposto per l'esercizio dei diritti e dei doveri costituzionalmente garantiti; - le competenze del comune nel rilascio dei certificati e nelle attività di accertamento (la certificazione anagrafica e di stato civile per il cittadino straniero, l'identificazione del cittadino straniero, il concetto di dimora abituale, gli accertamenti anagrafici quale strumento anche di controllo del territorio, l' idoneità alloggiativa e igienico sanitaria delle dimore) - gli eventi di stato civile e l'influenza del diritto internazionale privato; le emergenze umanitarie; la gestione dei rifugiati, richiedenti asilo, minori non accompagnati	Esperto ANUSCA	nei Comuni capofila svolte nelle 12 zone sociali
III° MODULO : TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER GLI OPERATORI DEL FRONT OFFICE	Le procedure conversazionali e le strategie comunicative per incentivare i processi di inclusione, strumenti per il miglioramento della competenza interculturale e delle relazioni, la gestione dei conflitti;	Prof. Piero Dominici – Università degli studi di Perugia	4 ore per 12 incontri svolti nei Comuni capofila svolte nelle 12 zone sociali
TITOLO WORKSHOP TEMATICO (parte speciale)	ARGOMENTI TRATTATI	DOCENTI	DURATA
Novità normative in tema di minori non accompagnati	Legge 47/2017; definizione di MSNA; Divieto di respingimento; Accoglienza; Intervento del Giudice a tutela dei MSNA; Identificazione (accertamenti socio-sanitari, approccio multidisciplinare, provvedimento di attribuzione dell'età); Indagini Familiari; Affidamento familiare; Rimpatrio assistito; I permessi di soggiorno; La conversione del permesso al compimento della maggiore età; Proseguo amministrativo; Tutori volontari; Sistema SPRAR; Diritto alla Salute e all'istruzione; Diritto all'ascolto; Diritto all'assistenza	Avvocato Francesco di Pietro ASGI- Associazione studi giuridici immigrazione	4 ore per Tre Edizioni Gli Workshop si sono svolti presso i territori di Perugia , Foligno e Terni

	legale; MSNA vittime di tratta, MSNA richiedenti asilo		
Laboratori di comunicazione interculturale (I –II modulo)	<p>Come funziona la comunicazione interpersonale in una dimensione interculturale? (introduzione)</p> <p>Perché non capiamo (quasi) mai quello che l'interlocutore intende dire? (esercizio)</p> <p>Quali tecniche e strategie per gestire un dialogo in modo costruttivo? (esercizio) - Quali significati impliciti nella comunicazione allo sportello di servizio pubblico? (esercizio)</p> <p>Quali significati impliciti nei formulari pubblici (esercizio)</p> <p>I significati impliciti come fonte di conflitto e come gestirli (conclusione)</p>	<p>Prof. Gabriella Klein Professoressa di sociolinguistica dell'Università degli Studi di Perugia</p> <p>Key & Key Communications</p>	8 ore per III ° edizioni che si sono svolte presso i territori di Perugia, Foligno e Terni
Il cittadino straniero: gestione anagrafica e degli eventi di stato civile - Analisi di casi pratici	<p>Simulazione: gestione anagrafica del cittadino straniero dall'iscrizione alla cancellazione (con riferimento anche ai richiedenti protezione internazionale) e verifica delle procedure di sportello che investono i vari servizi (Demografico, Sociale, Polizia locale).</p> <p>Lo straniero e gli eventi di stato civile in Italia: cancellazione. (con riferimento anche ai richiedenti protezione internazionale) e verifica delle procedure di sportello che investono i vari servizi (Demografico, sociale, Polizia locale).</p>	Dott.ssa Lorella Capezzali Esperto ANUSCA	4 ore per III ° edizioni che si sono svolte presso i territori di Perugia, Foligno e Terni
LA CITTADINANZA: percorsi per l'acquisto e il riconoscimento	Dallo jure sanguinis allo jus soli nella normativa attuale e nei possibili scenari futuri	Dott.ssa Lorella Capezzali Esperto ANUSCA	4 ore per III ° edizioni che si sono svolte presso i territori di Perugia, Foligno e Terni
Utenti stranieri aspiranti alla cittadinanza italiana: analisi delle procedure amministrative	Requisiti per la presentazione dell'istanza (ai sensi degli artt. 5 e 9 della Legge 5.2.1992 n. 91); Documentazione richiesta; Adempimenti da curare prima dell'inoltro telematico della	Dott.ssa Silvia Mari Cesarini Dirigente –Area IV Diritti Civili, Cittadinanza,	4 ORE 4 ore per III edizioni che si sono svolte presso i territori di

<p>per l'inoltro dell'istanza</p>	<p>domanda; Inoltro telematico della domanda e dei rispettivi allegati; La fase preliminare all'accettazione – domande accettate – domande accettate con riserva – domande rifiutate; Modalità di verifica dello stato di avanzamento della pratica, integrazioni documentali, richieste di accesso agli atti e solleciti; L'iter del procedimento amministrativo; Provvedimento conclusivo, convocazione per notifica e successivi adempimenti</p>	<p>Condizione Giuridica dello Straniero, Immigrazione e Diritto D'Asilo- Prefettura di Perugia</p> <p>Dott. Francesco Paolo Albano</p> <p>Ufficio della Cittadinanza della Prefettura di Perugia</p>	<p>Perugia , Foligno e Terni</p>
<p>Comunità, cittadini, intercultura e partecipazione: confronto su pratiche operative e strumenti normativi</p>		<p>Dott. Marzio Barbieri</p> <p>Servizio Politiche per l'accoglienza e l'integrazione sociale - Regione Emilia Romagna</p>	<p>4 ore per 2 edizioni su Perugia e Terni</p>
<p>Processi migratori e città inclusive: i ruoli degli enti locali e delle reti territoriali per l'integrazione dei cittadini di origine straniera</p>		<p>Dott. Antonello Scialdone</p> <p>Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche</p>	

Progetto “Diritto di essere in Umbria”

Nel corso del 2017 è continuata l'implementazione del progetto formativo Diritto di Essere in Umbria giunto alla sua XI° edizione. Il progetto, nato come strumento di attuazione delle finalità del protocollo d'intesa in materia di rifugiati e richiedenti asilo firmato nel 2005 tra ANCI Umbria, Regione Umbria, Comuni di Marsciano, Narni, Perugia, Terni, ha inteso

promuovere e consolidare un sistema di accoglienza integrato rivolto a quei soggetti costretti a migrazioni forzate. Il lavoro che ANCI Umbria ha svolto in questi anni attraverso le diverse edizioni del progetto Diritto di Essere in Umbria (11 edizioni), ha raggiunto risultati apprezzabili, ed in particolare ha portato Anci Umbria ad avere un importante ruolo nel processo di rafforzamento delle politiche d'integrazione sia a livello regionale che nazionale. Obiettivi del progetto sono:

- promuovere una maggiore conoscenza del diritto di asilo nei confronti dell'opinione pubblica;
- accrescere attraverso moduli formativi le competenze degli operatori del settore che operano sia nel privato sociale che negli enti pubblici.

In questo senso, dal 2006 ad oggi, sono state realizzate dieci edizioni formative su differenti temi emersi da esigenze di approfondimento degli stessi operatori, target della formazione. Considerata la trasversalità dei temi trattati, il progetto ha avuto anche un seguito a livello nazionale, assicurandosi anche la partecipazione di molti operatori della rete Sprar nazionale.

Il Progetto è finanziato dalla Regione Umbria partecipando al bando sulla legge regionale D.Lgs. n. 286/98.

Di seguito si riportano l'elenco delle giornate formative realizzate nel corso del 2017:

2016-2017 DIRITTO DI ESSERE IN UMBRIA X ANNUALITA' 17° Programma regionale annuale di iniziative concernenti l'immigrazione, ai sensi dell'art.45 del D.Lgs n.286/98- Formazione operatori Sprar.

15 Maggio 2017 “MIGRAZIONI E DIPENDENZE” –Aspetti sanitari delle migrazioni
Dott.ssa Sonia Biscontinì –USL Umbria 2- Dott.ssa Loredana Mancini- Dott.ssa Chiara Lattanzi

28 Novembre 2017

“LA PROSPETTIVA GEOPOLITICA NEI PERCORSI DI ACCOGLIENZA DI RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI” Dott.ssa Costanza Amici

Progetto “Formazione 2017: i Comuni al centro”

Anci Umbria in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione pubblica Villa Umbra ha nel corso del 2017 realizzato il progetto formativo “**FORMAZIONE 2017: I COMUNI AL CENTRO**” secondo la Convenzione IFEL-ANCI Umbria sottoscritta il 19 Giugno 2017. Il piano formativo per l'Umbria 2017 si è articolato in 5 Seminari di 5 ore ciascuno, per un totale di 25 ore di formazione.

Obiettivo generale: accrescere le competenze del personale dei Comuni della regione Umbria, nonché degli amministratori locali in materia di ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL, finanza contabile e diritto tributario, con focus su euro progettazione e tipologie dei finanziamenti comunitari. Di seguito il calendario degli incontri formativi svolti:

21 giugno Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

TITOLO: **La valorizzazione del patrimonio culturale e lo sviluppo urbano nei finanziamenti comunitari: programmi e opportunità** - Docente Andrea Pignatti

30 giugno Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

TITOLO: “Il Bilancio consolidato degli Enti Locali” “Dante De Paolis, Simonetta Lumediluna

07 settembre Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

TITOLO: Le società Partecipate: il quadro normativo dopo il d.lgs n. 100/2017 Docenti: Harald Bonura Fabiana Ciavarella IV.

11 ottobre Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica Villa Umbra, loc. Pila, Perugia

TITOLO: “Le più recenti questioni di rilievo dei tributi comunali” Docente: Stefano Baldoni

17 ottobre Vallo di Nera, Convento Francescano

TITOLO: “La riscossione delle entrate comunali e l'attività di accertamento” Docente Stefano Baldoni

Inoltre, al fine di analizzare le procedure di affidamento e di co-progettazione rivolte a soggetti del terzo settore il **21 Settembre 2017** è stato organizzato in collaborazione con il **FORUM APPALTI II SEMINARIO FORMATIVO “CO-PROGETTAZIONE SOCIALE E CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI”** al quale hanno partecipato funzionari dei servizi sociali dei Comuni umbri.